

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

BILANCIO 2025



Arezzo – Via Guido Monaco, 37 - 01816540510



BILANCIO 2025

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Via Guido Monaco, 37 – 52100 Arezzo

C.F. e P.I. 01816540510

R.E.A. AR-141265

*Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516*

Indice:

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PROSPETTI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE



BILANCIO 2025

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Via Guido Monaco, 37 – 52100 Arezzo

C.F. e P.I. 01816540510

R.E.A. AR-141265

Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

Maurizio Seri

Amministratore Unico

Società di Revisione

Omnirev s.r.l. - Firenze

Collegio Sindacale/Revisori

Presidente:

Giuliano Faralli

Sindaco effettivo:

Alessandro Puddu

Sindaco effettivo:

Maurizio Cerofolini

Sindaco supplente:

Roberto Caposciutti

Sindaco supplente:

Silvano Materazzi

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Sede legale: VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO (AR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI AREZZO - SIENA
C.F. e numero iscrizione: 01816540510
Iscritta al R.E.A. n. AR-141265
Capitale Sociale sottoscritto € 12.500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01816540510

Società soggetta a Direzione e Coordinamento dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese 00092220516

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. (in sigla TFT S.p.A.) ha per *oggetto l'attività di trasporto ferroviario, tranviario e su rotaia in genere, di persone e/o di cose, anche mediante concessione o sub concessione da terzi o/a terzi, nonché lo svolgimento di tutti i servizi affini, connessi od attinenti, sia direttamente che indirettamente, al trasporto ferroviario, tranviario e su rotaia in genere.*

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo LFI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A. (in sigla LFI).

E' titolare di Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tramite affidamento diretto da Regione Toscana a Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 6 del Regolamento (CE) 1370/2007 e smi, dei servizi di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga per il periodo 16.12.2023 - 15.12.2033.

Da dicembre 2017 svolge servizio passeggeri sulla linea RFI Arezzo-Firenze Santa Maria Novella con contratto di subaffidamento da parte di Trenitalia.

E' in possesso di Contratto Tracce con RFI per l'effettuazione di treni di materiale vuoto per il mantenimento competenze del personale Istruttore e per il trasferimento di materiale rotabile da/per l'impianto di manutenzione di Firenze Osmannoro. Svolge servizi merci sulle linee LFI e su quelle del Gestore Nazionale in ragione di accordi commerciali stipulati con altri operatori ferroviari.

Oltre alla sede sociale in Arezzo, Via Guido Monaco 37, TFT spa svolge la propria attività presso l'unità operativa di Pesciola (AR).

E' amministrata da un Amministratore Unico. Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio Sindacale mentre la revisione legale dei conti è affidata alla società OMNIREV S.r.l. di Firenze.

Dal 1° gennaio 2018 la società è transitata sotto il regime Iva dello Split payment a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge n. 148/2017 convertito con legge 4 Dicembre n. 172.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Dati tecnici ed offerta servizi

I passeggeri del TPL trasportati da TFT S.p.A. nell'anno 2025 sulle linee regionali gestite da La Ferroviaria Italiana S.p.A. sono stati 1.105.643, ripartiti in 807.948 passeggeri sulla linea Arezzo-P.Stia e 297.695 passeggeri sulla linea Arezzo-Sinalunga.

I passeggeri trasportati nel 2024 ammontavano a 1.107.509 unità, sostanzialmente in linea con l'esercizio 2025.

I coefficienti di utilizzo dei titoli di viaggio venduti, calcolati per entrambi gli anni e certificati all'Osservatorio Nazionale per il TPL, sono stati i seguenti: n° 1 passeggero per ogni biglietto di corsa semplice; n° 2 passeggeri per ogni biglietto doppia corsa; n° 12,6 passeggeri (14*0,90) per ogni abbonamento settimanale; n° 51 passeggeri (60*0,85) per ogni abbonamento mensile; n° 576 passeggeri (720*0,80) per ogni abbonamento annuale.

Le percorrenze, TPL e non, complessivamente prodotte su rete LFI ed RFI ammontano a 804.122 tr-km (-0,02% rispetto ai 804.323 tr-km del 2024), così distinti:

Rete regionale LFI:

722.619 tr-Km- TPL,

di cui 706.988 con propri fattori produttivi (modalità treno) e 15.631 tr-Km tramite servizi autobus sostitutivi treno a cura Tiemme S.p.A di cui:

- 0 tr-Km di autobus sostitutivi programmati in orario;
- 0 tr-Km di sostituzioni treno per lavori programmati;
- 2.315 tr-Km di sostituzioni treno straordinarie per guasti/cause di forza maggiore;
- 0 tr-Km di sostituzioni aggiuntive per maggiore affollamento;
- 13.317 tr-Km per lavori programmati.

13.519 tr-Km per altre attività diverse dal TPL, di cui:

- 11.444 tr-Km per servizi merci / trasferimento veicoli su rete LFI;
- 1.755 tr-Km per altre attività conto terzi (prove) su rete LFI;
- 320 tr-Km per prove SVI.

Rete nazionale RFI:**67.983 tr-Km**, di cui:

- 43.408 tr-km effettuati da una coppia di treni viaggiatori Arezzo – Firenze SMN e ritorno;
- 1.753 tr-km per altre attività non commerciali (es. trasferimento veicoli c/o Officina Osmannoro e corse d'istruzione professionale);
- 22.822 tr-km per servizi merci.

Sulla rete nazionale è proseguito il servizio TPL viaggiatori iniziato il 10/12/2017 con la coppia di treni effettuati su traccia Trenitalia da personale TFT con l'elettrotreno ETR425 ("Jazz").

Alla mattina il servizio inizia dalla stazione di Arezzo alle ore 8.15 (in coincidenza con il treno TFT n. 92257 proveniente da P. Stia), mentre il ritorno è stato garantito da altro Regionale Trenitalia previsto in arrivo ad Arezzo alle ore 13.05 e posto in coincidenza con il treno TFT n. 92272 delle ore 13.15 per P. Stia. Il servizio in oggetto ha registrato ottimi risultati in termini di efficienza e puntualità anche nel 2025. Il contratto di sub-affidamento, scaduto il 19/12/2025 è stato prorogato per ulteriori due anni in accordo con Trenitalia.

Regolarità e puntualità del servizio

Nel 2025 si è registrata una **REGOLARITÀ** del servizio pari al **99,96%** (99,98% nel 2024) **superiore al livello minimo richiesto** dal Contratto di Servizio e pari al 99,70%.

La **PUNTUALITÀ** del servizio ha raggiunto complessivamente il **92,44 %** su base annuale, risultando quindi superiore al livello minimo richiesto dal Contratto di Servizio (91,30%). L'indice relativo all'anno 2024 è stato ricalcolato con i criteri adottati nel 2025 e coerenti al vigente CdS, ottenendo un valore di 89,55%.

Le medie trimestrali (anno 2025) hanno fatto registrare i seguenti valori:

	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Puntualità 2025 (%)	94,80%	90,75%	92,30%	91,90%
Livello minimo (%)	91,30%	91,30%	91,30%	91,30%

Nel corso del 2025 si sono verificate complessivamente le seguenti sostituzioni di treni con autobus:

- 89 soppressioni di treni causa Impresa (1983 tr-km), di cui 77 intera tratta e 12 parziali, con 7 treni non

- sostituiti da autobus;
- 15 soppressioni di treni causa gestore LFI (401 tr-km), di cui 8 su intera tratta e 7 parziali, con 2 treni non sostituiti da autobus;
 - 5 soppressioni di treni per cause di forza maggiore (188 tr-km), di cui 4 su intera tratta e 1 parziale, con 1 treno non sostituito da autobus.
 - 698 soppressioni di treni causa lavori infrastrutturali (13.317 tr-km), di cui 130 intera tratta e 568 parziali, con 0 treni non sostituiti da autobus.

Incidenti

Nel corso del 2025 sono occorsi due inconvenienti:

- in data 02/12/2025 svio in manovra del treno merci 99881 nella stazione di Monte San Savino;
- in data 10/12/2025 svio in manovra del treno merci 62667 nella stazione di Pisa Campaldo.

Per entrambi gli inconvenienti non si sono registrati problemi al personale.

Gli eventi sono stati gestiti nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione della Sicurezza di TFT.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

In data 01/01/2025, con il trasferimento di num. 5 dipendenti (impiegati settori Amministrazione e Finanza – Paghe e Personale) dalla Società controllante LFI SpA alla controllata TFT SpA, Trasporto Ferroviario Toscano s.p.a. ha optato per una nuova internalizzazione di attività amministrative rimodulando, conseguentemente, il contratto di service sottoscritto tra le Parti.

Relativamente all'affidamento diretto a Trasporto Ferroviario Toscano SpA, ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 6 del Regolamento (CE) 1370/2007 e smi, dei servizi di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga per il periodo 16/12/2023 – 15/12/2033 si segnala quanto segue.

Il 2025 è il secondo anno di gestione del nuovo contratto di servizio.

Il corrispettivo fatturato nell'anno 2025 ammonta ad euro 14.885.000 come previsto nel Pef allegato al contratto di servizio.

Il piano di investimenti in rotabili prevedeva l'acquisto di due nuovi POP nel corso dei primi anni di contratto, del valore complessivo di 13,9 milioni di euro oltre IVA, a fronte dei quali è prevista l'erogazione di un contributo di 13 milioni di euro (DM 390/2022 Fondo Complementare PNRR). Successivamente alla sottoscrizione del nuovo CDS 2023-2033 la società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a. ha stipulato in data 22 dicembre 2023 il secondo contratto applicativo (dell'Accordo quadro stipulato fra Trenitalia ed Alstom Ferroviaria nel 2016 per la fornitura dei treni Pop, ceduto pro-quota a TFT) che prevede la fornitura a TFT di n. 2 (due) treni a media capacità di tipo bidirezionale, a 4 casse, a trazione elettrica, monopiano, composizione bloccata, potenza distribuita (EMU) e velocità massima pari a 160 km/h, da utilizzarsi per il servizio di trasporti passeggeri regionale per un importo di euro 13.456.750. In data 6/2/2024 è stato effettuato l'anticipo del 10% del corrispettivo ed in data 30.07.2024 il secondo anticipo del 10%. L'investimento sottoscritto è finanziato con risorse di cui al Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, 12 dicembre 2022 n. 390 – ferrovie regionali – materiale rotabile - Soggetto attuatore di II

Livello TFT, CUP progettuale J19J21015920001 per un importo di euro 13.000.000. Per motivi tecnici riconducibili al fornitore dei treni, la consegna di entrambi i convogli "POP 2.0" ETR104 è stata posticipata al 2026. In data 13/10/2025 è avvenuto l'incasso del I e II acconto del 10% (euro 2.600.000) dell'importo ammesso a finanziamento (euro 13.000.000) come previsto dall'art. 10 comma 1° e 1b D.I. 390/2022.

Nell'anno 2025 è stata acquistata una nuova locomotiva 744 Effishunter 1000, dal fornitore CZ Loko a.s., per complessivi euro 2.798.000, da impiegare per attività di trazione di treni e di manovra ferroviaria, sia presso scali privati che presso stazioni facenti parte delle infrastrutture ferroviarie LFI e RFI - bene agevolabile ai sensi dell'articolo 1, commi 1054-1058, Legge 178 del 30.12.2020.

Nell'anno 2025 è stato sottoscritto contratto con Alstom Ferroviaria SpA per l'attrezzaggio con sistema ERTMS L2 dei convogli ETR425 (3), ETT (4), ETR104 (4) - attrezzaggio dei nostri treni al sistema più evoluto di sicurezza e di controllo marcia. Tale contratto è finanziato attraverso fondi regionali e risorse proprie della società. I costi rendicontati nell'anno 2025 alla Regione Toscana (CUP J19F25000160002) ammontano ad euro 1.586.076. Di tale importo è stato incassato nell'anno 2025, a titoli di contributi c/impianti, euro 1.580.442.

L'intervento di ammodernamento dei sedili della flotta minuetto, anch'esso sostenuto in autofinanziamento da TFT e remunerato tramite Pef, ha interessato num. 3 convogli ETT22 – ETT23 – ETT24 nell'anno 2025 (euro 209.510), mentre num.1 convoglio ETT21 è stato ultimato nel 2026 (euro 69.837).

Si segnala, inoltre, l'installazione, nell'anno 2025, dell'emittitrice Pay & Go (emittitrici con pagamento carta bancaria) presso la stazione di Sinalunga che insieme a quella installata presso la stazione di Arezzo stanno riscuotendo un apprezzabile successo.

Proposta riequilibrio del PEF 2023-2033

A seguito dello slittamento del termine di consegna del materiale rotabile e delle variazioni intervenute successivamente alla sottoscrizione del contratto avvenuta nel dicembre 2023, TFT ha trasmesso alcune proposte di modifica del Piano Investimenti alla Regione Toscana. L'ultima in data 03/03/2026.

Sono in corso interlocuzioni con l'ente affidante per la revisione del Piano Investimenti e del pef allegato al contratto.

Contabilità regolatoria

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti chiede alle imprese ferroviarie, tra cui Trasporto Ferroviario Toscano spa, di fornire i dati relativi al Monitoraggio dei Servizi Ferroviari OSP relativamente alle misure 4(9) e 5(1) della delibera 120/2018 per ogni annualità. La società Trasporto Ferroviario Toscano spa ha trasmesso, utilizzando l'apposito sistema per l'acquisizione dei dati (come da misura 4(9) della delibera n. 120/2018), all'Autorità di Regolazione dei Trasporti la contabilità regolatoria per l'annualità 2024 in data 30/09/2025 in ottemperanza della Delibera ART n. 120/2018 recante "Metodologie e criteri per garantire l'efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale".

La stessa contabilità regolatoria è stata inviata alla Regione Toscana in data 03.10.2025.

Contributi conto impianti

In data 13/10/2025 TFT SpA ha incassato dalla Regione Toscana, l'importo pari al 20% del contributo finalizzato all'acquisto di due treni POP per il trasporto regionale gestito da TFT - CUP J19J21015920001 - Fondi D.L.68/2022 e D.I. 390 del 12/12/2022 - ferrovie regionali - materiale rotabile (anticipazioni previste all'art.10, comma 1, lettere a) e b) del Decreto - acconto 10% Euro 1.300.000,00 + ulteriore acconto 10% Euro 1.300.000) del contributo assegnato di Euro 13.000.000.

Nell'esercizio 2025 è stato iscritto, nei crediti vs.altri, l'importo di euro 1.586,076 per attrezzaggio del materiale rotabile TFT con sistema di sicurezza ERTMS L2 – contratto con Alstom Ferroviaria SpA. Di tale importo, corrispondente al totale dei costi sostenuti e rendicontati alla Regione Toscana nell'anno 2025 (CUP J19F25000160002), TFT SpA ha incassato, dall'ente affidante, in data 23/12/2025, la somma di euro 1.580.442.

Rottamazione materiale rotabile

Nel corso del 2025 sono state completate le operazioni di rottamazione/smaltimento e cessione del materiale rotabile "fuori uso" di proprietà/comproprietà regionale, operazioni iniziate nel mese di giugno 2024 e disposte da Regione Toscana con decreto dirigenziale del 14 settembre 2020, n. 14226 e decreto dirigenziale n. 21735 del 26/09/2024.

TFT ha inoltre provveduto alla cessione di materiale "fuori uso" alla società H-Rail – Roma, impresa sociale senza scopo di lucro, per realizzazione progetto di salvaguardia dei treni storici.

Tutta la documentazione di avvenuta demolizione è stata regolarmente trasmessa a Regione Toscana al fine dell'aggiornamento del patrimonio regionale.

Manutenzione materiale rotabile

I costi per la manutenzione "Full Service" della flotta dei treni Ett, Jazz, Pop sono incrementati nel 2025 come previsto dal contratto di manutenzione stipulato con Alstom.

Tale incremento è dovuto, dal 01/07/2025, all'aumento, comprensivo dell'adeguamento Istat, del canone di manutenzione e funzione SRM della locomotiva 744-032 (manutenzione locomotore Cz Loko) in base alla soglia chilometrica/ore motore raggiunte.

Per la manutenzione full service treni jazz, full material management treni ETTe full service treni Pop, l'incremento è dovuto principalmente all'adeguamento Istat e, per i treni pop, alla variazione delle tariffe applicate nell'anno 2025 all'intera flotta con distinzione fuori garanzia/garanzia specificando la conclusione del periodo di garanzia per i complessi più recenti.

Nel conto economico sono anche rilevate le quote di ammortamento (euro 399.600) relative alla manutenzione ciclica dei 4 Treni Minuetto ETT.

Trasporto merci ed altre attività NON OSP

Nel corso dell'anno 2025, TFT SpA ha effettuato le prestazioni di traffico merci di seguito descritte:

1. Trasporto conci sulla tratta Lucignano-Firenze Campo di Marte per conto di Mercitalia Rail S.r.l.

Contratto stipulato con Mercitalia Rail S.r.l (società del Gruppo Ferrovie dello Stato) e validità di mesi 32 (trentadue) con decorrenza 19/07/2023.

I servizi sono effettuati con locomotore TFT e/o Mercitalia nella tratta LFI Lucignano-Arezzo; con locomotore Mercitalia Rail nella tratta Arezzo-Firenze Campo di Marte; i locomotori Mercitalia sono gestiti con apposito contratto di noleggio.

TFT è titolare di tracce orarie a carico della società Mercitalia Rail s.r.l. attraverso riaddebito.

2. Trasporto prefabbricati Baradit sulla tratta Bibbiena-Massa zona industriale (terminal Grendi) per conto di Mercitalia Rail S.r.l.

Contratto stipulato con Mercitalia Rail S.r.l (società del Gruppo Ferrovie dello Stato) e validità fino al 30/09/2025 con decorrenza 20/03/2024.

I servizi sono stati effettuati con locomotore TFT e/o Mercitalia nella tratta LFI Bibbiena-Arezzo; con locomotore Mercitalia Rail nella tratta Arezzo- Massa zona industriale (terminal Grendi); i locomotori Mercitalia sono gestiti con apposito contratto di noleggio.

TFT è titolare di tracce orarie a carico della società Mercitalia Rail s.r.l. attraverso riaddebito.

3. Trasporto merci sulla tratta RFI Pisa FM Campaldo-Porcari e della manovra nello scalo di Pisa FM Campaldo.

Contratto stipulato con Mercitalia Rail S.r.l (società del Gruppo Ferrovie dello Stato) e validità fino al 31/12/2027 con decorrenza 15/12/2024.

I servizi sono effettuati con locomotore Mercitalia; i locomotori Mercitalia sono gestiti con apposito contratto di noleggio.

TFT è titolare di tracce orarie a carico della società Mercitalia Rail s.r.l. attraverso riaddebito.

Contratto di sub-affidamento del servizio di trasporto ferroviario passeggeri sulla tratta Firenze – Arezzo tra Trenitalia S.p.A. e Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.

Il contratto TFT/Trenitalia per il sub affidamento del servizio di trasporto ferroviario a T.F.T. S.p.A sulla tratta Arezzo-Firenze (n. 2 treni/giorno), sottoscritto con decorrenza 19 dicembre 2023, è stato prorogato nel dicembre 2025 per ulteriori due anni, in accordo tra le parti, secondo quanto previsto dallo stesso.

Nel 2025 la coppia di treni viaggiatori giornaliera ha svolto 43.058 km mentre nel 2024 ha svolto 40.989 Km.

Proventi da traffico

Il servizio è affidato con Contratto di tipo "net cost" e pertanto sono attribuiti a T.F.T., per l'assolvimento degli OSP di cui all'articolo 5, i ricavi da traffico e i ricavi connessi alla gestione del servizio.

RICAVI NETTI SERVIZIO	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019
Ricavi da traffico viaggiatori	1.615.383	1.574.278	1.449.898	1.224.961	994.766	743.273	1.468.739
Ricavi da traffico TDV	13.543	13.825	17.853	13.503	10.024	4.682	8.366
combinato TFT-Trenitalia							
Totale	1.628.926	1.588.103	1.467.751	1.238.464	1.004.790	747.955	1.477.106

Nel 2025 si segnala un incremento degli incassi rispetto agli esercizi precedenti, anche quelli pre-pandemia.

Consumi energetici

TFT SpA, oltre all'utilizzo dell'energia elettrica per la trazione ferroviaria che le viene addebitata attraverso il P.I.R. dal Gestore Infrastruttura LFI spa, è titolare dell'utenza per la fornitura dell'energia elettrica dell'officina Ferroviaria di Via Concino Concini – Arezzo e dal 2024 un'utenza c/o la Stazione Ferroviaria di Arezzo utilizzata per alimentare il nuovo sistema di vendita Tdv.

TFT sostiene anche i costi per l'E.E. di trazione per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale, quasi totalmente riaddebitati ai clienti.

Relativamente ai consumi energetici si evidenziano i quantitativi delle fonti energetiche utilizzate per la produzione del servizio:

Fonti energetiche utilizzate	Unità di misura	Consumo annuo (2024)	Consumo annuo (2025)
Gasolio per autotrazione locom.diesel ed attrezzature	Litri	31.595	21.331
Energia Elettrica trazione treni	kWh	3.553.338	3.816.047
Energia elettrica officina ferroviaria	kWh	69.917	62.013
Energia elettrica Colonnina ricarica	kWh	1.273	107

Nel 2025 si segnala un decremento dei consumi di gasolio utilizzato per il rifornimento dei locomotori diesel dovuto al prevalente utilizzo di locomotori elettrici (E652) per l'effettuazione dei trasporti non OSP (trasporto conci per conto di Mercitalia); parallelamente, per la stessa ragione, si registra un incremento dei consumi di energia elettrica per trazione ferroviaria.

Polizze assicurative

In merito alla polizza **RCT/RCO della società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.**, è stata esperita una gara ad evidenza pubblica (europea).

All'esito della procedura d'aggiudicazione della nuova assicurazione (articolata in primo e secondo rischio), la società T.F.T. ha deciso di affidare l'appalto alla Compagnia LIC- Lloyd's Insurance Company, come segue:

- Lotto 1 Copertura assicurativa RCT/RCO polizza Primary premio lordo biennale pari ad € 691.201,50;
- Lotto 2 Copertura assicurativa RCT/RCO polizza in eccesso alla Primary premio lordo biennale pari ad € 199.780,00.

La polizza Primary e quella in eccesso alla Primary avranno durata dal 31.10.2024 al 31.10.2026.

Prospetto informativo della rete P.I.R. – LFI spa

Dal 01/01/2021 TFT, in applicazione al P.I.R. di LFI, corrisponde il canone di accesso al Gestore LFI mediante fatturazioni trimestrali, così come previsto dalla vigente normativa e dalle indicazioni dell'Agenzia di Regolazione dei Trasporti (ART). I costi complessivi sostenuti da TFT spa per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria passano da euro 2.574.265 del 2024 ad

euro 2.741.443 del 2025. L'incremento è dovuto principalmente a maggiori costi di energia elettrica di trazione Rete LFI passeggeri e ad un aumento del pedaggio Rete LFI passeggeri rispetto all'esercizio precedente.

Procedure di gara significative esperite nell'anno 2025:

Si riportano di seguito le principali procedure telematiche di gara indette nel rispetto del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023 s.m.i.) con l'ausilio della piattaforma certificata di e-Procurement di DigitalPA in uso presso TFT S.p.A e direttamente interoperabile con ANAC

CIG	Descrizione	Fornitore	Importo (€)
B845E01F16	[ERTMS TFT] Procedura negoziata ai sensi dell'art. 158 comma 2 lett c) punto 2 D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento della fornitura del Sistema tecnologico di Bordo ETCS BL3 R2 per il Materiale rotabile di T.F.T. operante sulle infrastrutture ferroviarie Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga (LFI) e su parte dell'infrastruttura ferroviaria nazionale (RFI)	Alstom Ferroviaria S.p.A.	7.902.007,00
B9218B3A2F	Contratti Sysco: e-SMS - Routability - TRAIN-EVENTS	Sysco Srl	140.000,00
B622BE7223	Servizio pulizie materiale del rotabile e dei locali officina-deposito	COPERNICO Società Consortile per Azioni	138.000,00
B92992379F	Convenzione delle prestazioni sanitarie tra TFT e RFI	RFI Rete Ferroviaria Italiana SpA	122.500,00
B6232474E7	Contratto di locazione di n 1 complesso rotabile ALe801-940	Trenitalia SpA	100.000,00
B5CC3C4856	Fornitura n° 04 sale montate portanti complete di TBU per complessi tipo ETT.	Lucchini RS SpA	75.000,00
B92909EFCB	[Alstom] Direttore dell'esecuzione del contratto upgrade ETCS BL3 R2 - Alstom	Ing. Fabio Cangelosi	64.064,00
B91C6BD74B	[CUP ERTMS] Supporto ingegneristico – gestionale, per aggiornamento sistema CCS ERTMS BL3-R2 sui rotabili della società TFT	Trenitalia SpA	59.400,00
B96200B1B1	Consulenza specialistica di supporto al miglioramento continuo del sistema di Gestione della Sicurezza di TFT Spa	DITS - D.I.T.S. - Development & Innovation in Transport Systems S.r.l.	40.000,00
B5A34AACF6	Ripristino pavimentazione locale ex verniceria deposito locomotive TFT	MA.CO Realize Srl	30.436,45
B9291A3730	[Progress Rail x CZLoko] Direttore dell'esecuzione del contratto upgrade ETCS BL3 R2 Progress RAIL	Ing. Fabio Cangelosi	30.284,80
B867BEB2B8	Acquisto impianto a osmosi inversa	IDROCONSULT S.R.L.	25.050,00
B9B3488417	Polizza incendio	UNIGROUP Arezzo srl	20.000,00
B5877EEB52	RSPP	ETA srl	19.380,00
B8D9141C38	Sistema di Videosorveglianza [Telecamere TVCC Stia]	FISITRON Srl	16.543,00
B95AC4CD67	Consulenza fiscale e consulenza normativa sul lavoro	Studio Tradens	15.000,00
B788B54DF8	Archetti per pantografo ETR104	Schunk Carbon Technology S.r.l	15.000,00

B78D974680	Perizia asseverata attestazione di conformità tecnica su locomotore C.Z. Loko Modello 744.1	Ing. Alessandro Di Raddo	14.337,44
B785789050	Tornitura delle 12 sale montate del complesso ETR425.102	SVI SpA	12.000,00
B973E5E9EE	Massa vestiario - giubbotti	SAPRA Safety Srl	8.576,00
B9A64F6938	Tornitura ETT24 come previsto dal piano di manutenzione	SVI SpA	8.000,00
B74B0EAA3A	Riprofilatura di n° 08 sale montate del complesso ETT21	SVI SpA	8.000,00
B6879CE7B9	Tornitura delle sale montate del complesso ETT21	SVI SpA	8.000,00
B983020B2C	Contratto di manutenzione apparecchi di sollevamento	ISAR di Cipriani Federico	7.000,00
B785A69FA9	Archetti per pantografo ETR104	Schunk Carbon Technology S.r.l	6.775,00
B515488700	Assistenza software e manutenzione annuale taratura attrezzatura CALIBRI	NEXTSENSE GmbH	5.200,00
B962115D30	Consulenza di manutenzione ferroviaria	NDT Service d.o.o.	5.000,00
B739842F60	Polizza incendio per obliteratrici	UNIPOLSAI Assicurazioni SpA	5.000,00
B51A82EE62	Manutenzioni attrezzature	Isar di Cipriani Federico	5.000,00
B7D8AF058C	Pulizia vasche acque EER 161002	Ecospurgo Castiglione di Bennati Adelindo	4.825,60
B519F691C4	Polizza incendio (Polizza 44/179966470 + Polizza 204740393 per obliteratrici da 317 euro NO quest'ultima hanno detto di ciggerla separatamente)	UNIGROUP Arezzo srl	4.442,00
B68741B3B9	Redazione capitolati e contratti	Ing. Fabio Cangelosi	4.076,00
B64C3B29A0	Tornitura numero 4 sale montate motrici complesso ETT22	SVI SpA	4.000,00
B5974927A6	Tornitura n° 04 sale montate portanti	SVI SpA	4.000,00
B553E8B9DF	Servizi consulenza in materia ambientale - Iscrizione Albo e Gestione rifiuti cat. 4	ETA srl	3.250,00
B9AFFC2748	Manutenzione ordinaria PLE	HAULOTTE ITALIA S.R.L.	3.000,00
B588C988C5	Formazione sicurezza sul lavoro e ambiente	ETA srl	2.800,00
B6D4900B6F	Manutenzione straordinaria sollevatori SVI	Bertolotti Rail Srl	2.751,00
B9B042345D	Pubblicazioni internazionali ad uso del personale di verifica Pdt-V	Training srl	2.500,00
B571450465	Lavaggio sottocassa ETR425	SVI SpA	2.500,00
B8D91FC68B	Manutenzione straordinaria impianto sollevatori da 20 unità	Bertolotti Rail Srl	2.000,00
B5F79B7296	Manutenzione impianto sollevatori Lucignano	Bertolotti Rail Srl	2.000,00
B7632AF317	Acquisto di n° 3 valvole portatili di sfrenatura Treni	COMECCEL Srl	1.350,00
B785617EF6	Box fanale sinistro locomotore D744	CZ Loko Italia	1.204,00
B9A642089F	Taratura banco prova freno	Step Technology Srl	1.200,00
B55C13A1D2	Taratura e manutenzione BPFR	Step Technology Srl	1.150,00
B9736AE1E5	Massa vestiario - maglioni	CONFEZIONI GIM di BETTAZZI, RICCI & C. snc	875,00
B64CAA0196	Riparazione e revisione gruppo idraulico, fornitura e montaggio sensori nei sollevatori treno	Bertolotti Rail Srl	717,00
B5FE0A20D2	Verifiche messa a terra SSE di Bibbiena e San Giuliano	C.E.V.I. Srl	500,00

Principali attività svolte in ambito SGS nell'anno 2025:

Nel corso del 2025, con riferimento alle attività collegate al Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), di seguito un sommario del lavoro svolto e principali risultati conseguiti:

- Mantenimento del Certificato di Soggetto Responsabile della Manutenzione ai sensi del Regolamento 779/2019, limitatamente alle Funzione 1 (SRM), Funzione 3 (Gestione Flotta), Funzione 4 (Esecuzione Manutenzione); a Marzo 2025 è stato condotto da Certifer apposito audit di sorveglianza;
- Aggiornamento e formazione del personale;
- Prosecuzione delle attività afferenti la gestione del Fattore Umano e della Cultura della Sicurezza;
- Aggiornamento SGS a seguito di note/prescrizioni ANSF.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo LFI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. – 00092220516.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	17.673.467	16.802.180	871.287	5,19 %
Liquidità immediate	8.966.842	5.558.330	3.408.512	61,32 %
Disponibilità liquide	8.966.842	5.558.330	3.408.512	61,32 %
Liquidità differite	8.252.384	10.961.264	(2.708.880)	(24,71) %
Crediti verso soci				
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	8.000.428	10.759.745	(2.759.317)	(25,64) %

Voce	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti immobilizzati a breve termine				
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita				
Attività finanziarie	1.000	1.000		
Ratei e risconti attivi	250.956	200.519	50.437	25,15 %
Rimanenze	454.241	282.586	171.655	60,74 %
IMMOBILIZZAZIONI	35.279.718	33.350.809	1.928.909	5,78 %
Immobilizzazioni immateriali	14.166	27.009	(12.843)	(47,55) %
Immobilizzazioni materiali	32.951.974	32.320.902	631.072	1,95 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.010.241	10.000	1.000.241	10.002,41 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.303.337	992.898	310.439	31,27 %
TOTALE IMPIEGHI	52.953.185	50.152.989	2.800.196	5,58 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	30.431.509	28.731.555	1.699.954	5,92 %
Passività correnti	8.886.056	7.604.924	1.281.132	16,85 %
Debiti a breve termine	8.730.183	7.456.548	1.273.635	17,08 %
Ratei e risconti passivi a breve termine	155.873	148.376	7.497	5,05 %
Passività consolidate	21.545.453	21.126.631	418.822	1,98 %
Debiti a m/l termine	1.814.107	2.930.082	(1.115.975)	(38,09) %
Fondi per rischi e oneri	3.895.777	3.445.777	450.000	13,06 %
TFR	809.598	827.961	(18.363)	(2,22) %
Ratei e risconti passivi a m/l termine	15.025.971	13.922.811	1.103.160	7,92 %
CAPITALE PROPRIO	22.521.676	21.421.434	1.100.242	5,14 %
Capitale sociale	12.500.000	12.500.000		
Riserve	8.921.435	7.999.557	921.878	11,52 %
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	1.100.241	921.877	178.364	19,35 %
Perdita ripianata dell'esercizio				
TOTALE FONTI	52.953.185	50.152.989	2.800.196	5,58 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	63,84 %	64,23 %	(0,61) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,35	1,34	0,75 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,17	0,27	(37,04) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	42,53 %	42,71 %	(0,42) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,29 %	2,16 %	(40,28) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	198,89 %	220,94 %	(9,98) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	(12.758.042,00)	(11.929.375,00)	(6,95) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,64	0,64	
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	8.787.411,00	9.197.256,00	(4,46) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni.			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,25	1,28	(2,34) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	8.787.411,00	9.197.256,00	(4,46) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	8.333.170,00	8.914.670,00	(6,52) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	193,78 %	217,22 %	(10,79) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE rettificato	20.091.741	18.904.517	1.187.223	6,28%
- contributi conto impianti	1.012.715	1.206.834	-194.119	-16,08%
- contributi c/esercizio	4.311	2.080	2.231	107,26%
- Consumi di materie prime	129.167	383.137	-253.970	-66,29%
- Spese generali	8.998.693	7.915.619	1.083.074	13,68%
VALORE AGGIUNTO	9.946.854	9.396.847	550.007	5,85%
- Costo del personale	5.055.491	4.206.120	849.371	20,19%
- Oneri diversi di gestione	144.266	57.291	86.975	151,81%
+ contributi c/esercizio	4.311	2.080	2.231	107,26%
MARGINE OPERATIVO LORDO-EBITDA	4.751.409	5.135.516	-384.107	-7,48%
- Ammortamenti e svalutazioni	3.568.824	3.955.335	-386.511	-9,77%
+ contributi conto impianti	1.012.715	1.206.834	-194.119	-16,08%
- Accantonamenti	500.000	935.440	-435.440	-46,55%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)-EBIT - Reddito Ante Gestione Finanziaria	1.695.300	1.451.575	243.725	16,79%
+ proventi finanziari	95.975	112.594	-16.619	-14,76%
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.791.275	1.564.169	227.106	14,52%
- Oneri finanziari	240.021	373.983	-133.962	-35,82%

REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	1.551.254	1.190.186	361.068	30,34%
Ex area straordinaria	-34.842	94.105	-128.947	-137,02%
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.516.412	1.284.291	232.121	18,07%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	416.171	362.414	53.757	14,83%
REDDITO NETTO	1.100.241	921.877	178.364	19,35%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	4,89 %	4,30 %	13,72 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	3,20 %	2,89 %	10,73 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	9,08 %	8,39 %	8,22 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,20 %	2,89 %	10,73 %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			

Apertura di credito

In data 20/03/2023 TFT spa ha sottoscritto con Banca Monte dei Paschi di Siena un'apertura di credito in c/c di euro 4.000.000, parzialmente rimborsata per euro 2.000.000 nel corso del 2023 ed in data 28/03/2023 un'apertura di credito con Banca Tema di euro 2.500.000 per far fronte al pagamento al fornitore Alstom Ferroviaria S.p.a. del nuovo locomotore POP ETR 104.130 in autofinanziamento, operazione resa necessaria dal mancato incasso delle risorse PNRR (euro 6.010.442 meno l'acconto del 10% incassato in data 31.01.2023) destinate a finanziare quasi totalmente l'acquisto del Treno POP 104-104 già in servizio dal 2022.

L'incremento delle disponibilità liquide, generato principalmente dal regolare incasso mensile del corrispettivo CDS, ha reso possibile a settembre 2024 la chiusura dell'anticipazione Banca Tema di euro 2.500.000 e nell'anno 2025 la riduzione di euro 1.000.000 dello scoperto Banca MPS.

Il debito residuo al 31/12/2025 ammonta ad euro 1.000.000 per Banca MPS. Alla data di presentazione del presente bilancio, TFT SpA sta predisponendo la chiusura di tale anticipazione finanziaria che avverrà nel corso del 2026, anno in cui sarà probabile l'incasso delle tanto attese risorse PNRR.

Contratto di finanziamento con ammortamento graduale del capitale a tasso fisso

Nel corso del 2024 TFT ha acceso un finanziamento a tasso fisso con Banca Monte dei Paschi di Siena di euro 3.000.000 per la realizzazione degli investimenti su materiale rotabile.

Il contratto di finanziamento con ammortamento graduale del capitale a tasso fisso, stipulato in data 26/01/2024, ha scadenza 31/01/2029 - durata 60 mesi (rate mensili) - data decorrenza ammortamento 01/02/2025.

Al 31/12/2025 il debito residuo ammonta ad euro 2.312.500 di cui euro 750.000 < 12 mesi ed euro 1.562.500 > 12 mesi.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze, se non quelli già coperti dagli appositi fondi rischi. I dati e gli indici esposti nella prima parte della relazione evidenziano una buona situazione finanziaria.

I soli rischi di natura finanziaria sono legati al ritardo nell'erogazione delle risorse PNRR relative al primo treno POP ETR 104-104 e l'acquisto del II treno POP ETR 104-130. Si tratta comunque di fabbisogni di natura temporanea, non essendo a rischio l'erogazione stessa delle risorse.

Relativamente ai diritti ed agli obblighi nei confronti di dipendenti e passeggeri, risultano accantonati appositi fondi rischi e stipulate specifiche polizze assicurative.

Relativamente ai crediti di dubbia riscossione, si fa presente che gli stessi sono già stati svalutati nei bilanci precedenti.

Non vi sono al momento necessità di effettuare specifici accantonamenti di svalutazione crediti essendo i crediti commerciali prevalentemente verso Regione Toscana.

Vertenze legali in corso:

Studio Prof. Del Punta – FIRENZE –ORA PAGNI ILARIA

Vertenza presentata dall'Avv. Dino Passarelli presso il Tribunale di Arezzo Sezione lavoro in data 09/10/2020 per il riconoscimento ai ricorrenti, sia per il presente che per il passato, con la maggiorazione di rivalutazione e interessi, per ogni giornata di ferie spettante ogni anno, oltre all'importo della retribuzione riconosciuta, anche un importo pari alla media giornaliera di quanto i dipendenti abbiano effettivamente percepito nei dodici mesi precedenti la collocazione temporale delle giornate di ferie, delle seguenti voci: indennità di turno, indennità di presenza aziendale, indennità di presenza domenicale, indennità di trasferta e di pernottamento, indennità di diaria ridotta, maggiorazione per lavoro festivo e notturno, indennità di riposo spostato, indennità chilometrica, indennità di disponibilità, indennità giornaliera per verifica titoli e servizio disabili, indennità per riposo fuori residenza e maggiorazione sull'indennità di trasferta, indennità sostitutiva del servizio mensa, indennità chilometrica su RFI.

In data 13/07/2021 il Tribunale di Arezzo, con sentenza 222/2021 procedimento R.G. n. 794/2020, respinge il ricorso e compensa integralmente le spese di lite tra le parti. Successivamente, in data 14 gennaio 2022, i dipendenti, sempre assistiti dall'Avv. Dino Passarelli BOLOGNA, hanno impugnato la sentenza e presentato ricorso alla Corte di Appello di Firenze Sezione Lavoro.

In data 4/9/2023 con sentenza n. 466/2023 la Corte di Appello di Firenze respinge l'appello avverso la sentenza. Lo Studio Pagni ha provveduto alla notificazione della sentenza, per far decorrere il termine breve per il ricorso per Cassazione che è decorso senza che sia stata proposta impugnazione.

Tuttavia considerato che:

- un orientamento giurisprudenziale consolidato, sia della Corte di Giustizia dell'Unione Europea che della Corte di Cassazione, ha riconosciuto il diritto dei lavoratori a percepire, durante il periodo di ferie, una retribuzione ordinaria equiparabile a quella corrisposta in occasione delle giornate di effettivo lavoro;
- la maggior parte del personale ha presentato ricorso gerarchico ai sensi dell'art. 10 del R.D. 148/1931, finalizzato al riconoscimento del suddetto diritto;
- è in corso un confronto con le organizzazioni sindacali volto a valutare l'eventualità di un accordo conciliativo volto a prevenire ulteriori contenziosi;
- il CCNL Autoferrotranvieri del 10/05/2022 ha recepito tale orientamento, istituendo, all'art. 4, una nuova voce retributiva denominata "indennità retribuzione ferie", da corrispondere con decorrenza 01/07/2022 esclusivamente nei giorni di ferie di cui al comma 3 del medesimo articolo;

Si ritiene necessario mantenere il relativo fondo, al fine di far fronte ad eventuali oneri derivanti sia da possibili esiti favorevoli dei ricorsi in essere sia da un potenziale accordo sindacale, che potrebbero comportare il riconoscimento retroattivo della retribuzione piena sulle ferie godute nel periodo antecedente al 01/07/2022, data di efficacia dell'emolumento contrattuale.

Alla luce di quanto sopra, al 31/12/2025, l'azienda ha deciso di adeguare ulteriormente l'accantonamento stanziato nei precedenti esercizi aggiornandolo ad euro 100.000, importo corrispondente a 24 giornate di ferie maturate per il periodo da luglio 2007 a giugno 2022, importo ritenuto congruo a coprire l'onere eventualmente da sostenere in considerazione del numero di ricorsi presentati, del rischio stimato di soccombenza e dell'eventuale costo complessivo di un accordo transattivo con le parti sindacali.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

la società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- Danni causati all'ambiente
- Sanzioni o pene per reati e danni ambientali
- Sanzioni o pene per reati e danni per la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori
- Emissione gas ed effetto serra ex legge 316/2004.

Anche per il 2025 rimane in vigore la convenzione di consulenza con la società ETA srl con sede in Arezzo, per la completa gestione dei rifiuti e la tenuta dei relativi registri richiesti dalla normativa ambientale.

Informazioni sulla gestione del personale

Organico

TFT spa continua il suo progetto di crescita e sviluppo.

Al 31/12/2024 in TFT erano presenti 86 dipendenti (80 Ruolo, 5 Tempi Determinati, 1 Dirigente)

Al 31/12/2025 in TFT erano presenti 96 dipendenti (89 Ruolo, 6 Tempi Determinati, 1 Dirigente)

Il numero medio dei dipendenti di TFT passa da 81,54 (FTE 81,19) del 2024 a 93,11 (FTE 91,98) del 2025.

Il costo del personale passa da euro 4.206.120 ad euro 5.057.778. Tale incremento è dovuto all'aumento derivante dal rinnovo del CCNL nonché dall'aumento dell'organico dovuto al passaggio di n.5 addetti Amm.vi dalla società LFI SPA alla società TFT SPA e all'inserimento di nuove figure professionali finalizzato a garantire l'osservanza degli obblighi previsti dalle disposizioni dell'ANSFISA.

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

In Trasporto Ferroviario Toscano SpA si sono verificate le seguenti variazioni:

01/01/2025	Passaggio n.5 dipendenti impiegati da LFI SPA (n.4 full time tempo indeterminato e n.1 part time tempo indeterminato) settore Amm.vo;
05/02/2025	Assunto n.1 dipendente full time tempo indeterminato impiegato settore Amm.vo.
01/04/2025	cessa per collocamento in quiescenza n.1 dipendente operaio full time tempo indeterminato Capo Treno;
15/04/2025	assunto n.1 dipendente operaio full time tempo determinato Macchinista;
07/07/2025	assunto n.1 dipendente part time 56,41% impiegato tempo determinato settore Amm.vo;
01/08/2025	passati n.2 dipendenti operai full time tempo indeterminato da Capo treno a Macchinista;
01/09/2025	trasformato ruolo n.1 dipendente full time tempo determinato operaio officina;
15/09/2025	assunto n.1 dipendente operaio full time tempo determinato Macchinista;
15/09/2025	assunto n.1 dipendente operaio full time tempo determinato Capo Treno;
15/09/2025	assunto n.1 dipendente full time tempo determinato impiegato altre mansioni;
01/09/2025	passato n.1 dipendente full time tempo indeterminato da impiegato a quadro;
01/11/2025	Cessa per dimissioni volontarie n.1 dipendente operaio full time tempo indeterminato Macchinista;
01/12/2025	trasformati a ruolo n.3 dipendenti operai full time tempo determinato Capi Treno;
01/12/2025	trasformato a ruolo n.1 dipendente full time tempo indeterminato impiegato altre mansioni;
15/12/2025	Assunto n.1 dipendente operaio full time tempo determinato Macchinista.

Nel corso dell'anno 2025 non c'è stato nessun dipendente interinale.

Personale dipendente TFT Spa	2025	2024	variazioni	2023	2022	2021
n. dipendenti compreso interinali	96	86	10	82	76	79
di cui donne	16	9	7	8	5	5
dirigenti	1	1	0	0	1	1
di cui donne	0	0	0	0	0	0
quadri	4	3	1	4	2	2
di cui donne	1	0	-1	0	0	0
impiegati (compreso quadri)	23	15	8	15	10	11
di cui donne	10	4	6	3	0	0
personale viaggiante	66	64	2	61	59	59
di cui donne	6	5	1	5	5	5
contratti a tempo indeterminato	90	81	9	75	72	71
% uomini	83,33	89,53	-6,20	90,24	93,42	93,67
%donne	16,67	10,47	6,20	9,76	6,58	6,33
di cui contratti t. indeterminato part time	3	2	1	0	0	0
contratti formazione lavoro	0	0	0	0	0	0

lavoratori interinali	0	0	0	0	0	0
di cui donne	2	0	0	0	0	0
contratti a tempo determinato generici e 6 p.t.		5	1	7	4	8
contratti co.co.co e contratti a progetto	1	1	0	0	1	0
età media uomini	44,68	43,35	1,33	43,48	43,97	43,46
età media donne	47,01	45,39	1,62	42,96	45,46	44,46
contratti relativi a categorie protette	2	1	1	1	0	0
laureati	10	6	4	6	5	7
diplomati	77	70	7	65	60	61
scuola media inferiore	9	10	-1	11	11	11
giorni assenza per malattia	644	671	-27	454	980	725
giorni assenza per infortunio	23	94	-71	42	9	0
giorni assenza per legge 104 e 104 Covid	273	285	12	211	172	174
giorni assenza per permessi sindacali	18	17	1	25	20	38
ore di sciopero	32,86	302,83	-269,97	7	74,51	37,33
ore di straordinario	5263,92	3078,39	2185,53	3326,04	2944,93	2502,04
ore di reperibilità	0	0	0	269,08	733,52	605,71
giorni ferie residue	895,40	856,62	38,78	917,58	965,98	932,37

USCITE	2025	2024	variazioni	2023	2022	2021
dimissioni volontarie	1	2	-1	0	1	0
di cui donne	0	1	-1	0	0	0
licenziamenti	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
cessazione con diritto alla pensione	1	1	0	1	0	2
di cui donne	0	0	0	0	0	0
decessi	0	1	-1	0	1	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
passaggi da part time a full time	0	0	0	0	1	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
passaggi ad altra azienda del gruppo	0	0	0	1	3	1
di cui donne	0	0	0	0	0	0

cessazione contratti a termine	0	0	0	0	2	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
TOTALE	2	4	-2	2	8	3

ASSUNZIONI	2025	2024	variazioni	2023	2022	2021
Contratto a tempo indeterminato	1	1	0	1	0	0
di cui donne	1	0	1	1	0	0
Contratto a tempo indeterminato part time	0	1	-1	0	0	0
di cui donne	0	1	-1	0	0	0
Contratto a tempo determinato	6	6	0	7	4	9
di cui donne	1	1	0	2	0	0
Contratto di formazione lavoro	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
Passaggio da altre aziende del gruppo	5	0	5	0	0	0
di cui donne	5	0	5	0	0	0
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
TOTALE	12	8	4	8	4	9

Altre informazioni sul Personale

I rapporti con le OO.SS. si sono sviluppati correttamente resolvendo senza alcuna forma di agitazione le controversie.

L'azienda in data 28/03/2025 ha sottoscritto un Accordo con le OO.SS. per il miglioramento della gestione dello svuotamento dei reflui del materiale rotabile e della fossa biologica dell'immobile, ciò ha permesso un miglioramento nella gestione di tale attività e una riduzione dei costi della stessa rispetto all'esterno. Successivamente in data 29/07/2025 ha firmato il verbale di accordo sindacale riguardante un Premio di risultato aziendale per obiettivi per gli anni 2025-2026.

L'azienda ha provveduto nell'anno 2025 al versamento degli obblighi contributivi al Fondo TPL Salute, alle scadenze e nei termini disciplinati dal fondo stesso.

In data 01/03/2025 sono stati erogati, sia gli aumenti retributivi stabiliti dall'intesa preliminare tra le Associazioni di categoria, Agens Anav, Asstra e le OO.SS. Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faissa Cisl, Ugl-Fna del CCNL Autoferrotranvieri e Internavigatori (mobilità TPL), sia l'una-tantum relativa al periodo 01/01/2024-31/12/2024.

Infortuni:

Nel corso del 2025 si sono verificati cinque eventi infortunistici.

PARAMETRO	2025	2024
Numero eventi	2	5
Indice gravità	0,13	0,67
Indice frequenza	12,36	35,75
Durata media	0,013	18,40
Numero di mancati incidenti	0	0

Formazione del personale:

Le ore di formazione obbligatoria svolte nell'anno 2025 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e dall'accordo Stato-Regioni 2011, sono state dedicate alla formazione del personale per la Parte Generale e Rischio Specifico, all'aggiornamento Sicurezza Lavoratori, all'aggiornamento preposti e ASPP, all'aggiornamento per l'uso di carrelli elevatori e di gru su autocarro, alla formazione e all'aggiornamento primo soccorso Gruppo A, all'aggiornamento Addetti Antincendio attività di Livello II, alla formazione e all'aggiornamento sul defibrillatore laico e all'aggiornamento per l'utilizzo del carrello elevatore, per un totale di **176** ore di formazione e di n. **104** dipendenti formati. Si riporta di seguito il dettaglio delle sessioni formative svolte:

CORSI DI FORMAZIONE TFT 2025 (SALUTE E SICUREZZA)			
ARGOMENTO	DATA SVOLGIMENTO	ORE	NUM.ALLIEVI
PREPOSTI	07/01/2025	8	3
PREPOSTI	21/12/2025	6	1
DEFIBRILLATORE PERSONALE LAICO	14/01/2025	5	6
DEFIBRILLATORE PERSONALE LAICO	15/01/2025	5	3
DEFIBRILLATORE PERSONALE LAICO	17/01/2025	5	9
DEFIBRILLATORE PERSONALE LAICO	11/02/2025	5	3
DEFIBRILLATORE PERSONALE LAICO	13/02/2025	5	3
PRIMO SOCCORSO A	20/02/2025	8	5
PRIMO SOCCORSO A	16/04/2025	6	9
PRIMO SOCCORSO A	25/07/2025	6	6
PRIMO SOCCORSO A	28/07/2025	6	2
FORMAZIONE GENERALE	06/03/2025	4	1
FORMAZIONE GENERALE	12/03/2025	4	0
PLE	11/03/2025	4	7
ANTINCENDIO LIVELLO 2	13/03/2025	5	1
ANTINCENDIO LIVELLO 2	17/04/2025	8	8
ANTINCENDIO LIVELLO 2	17/04/2025	5	3
ANTINCENDIO LIVELLO 2	15/07/2025	5	3

RISCHIO BASSO	14/03/2025	8	1
CONTROLLO ESTINTORI	15/03/2025	8	7
RISCHIO MEDIO	08/04/2025	8	4
RISCHIO MEDIO	01/10/2025	12	2
CARRELLI	30/05/2025	4	7
GRU	13/06/2025	4	7
GRU	03/10/2025	12	1
ASPP	03/07/2025	20	2

Mantenimento Sistemi di Certificazione:

Nel corso dell'anno 2025 sono stati superati gli Audit di Rinnovo effettuati dall'Ente di certificazione SGS Italia S.p.A. che si sono conclusi con il rinnovo triennale del certificato ISO 9001:2015 nonché del Certificato ISO 45001:2023.

Il positivo risultato delle visite ispettive è contenuto nei report rilasciati dagli ispettori incaricati, che hanno evidenziato l'assenza di non conformità (NC).

Di seguito il dettaglio delle visite ed i rispettivi esiti:

- ISO 9001:2015: 28-29 Aprile, 06-07 Maggio 2025 audit di Rinnovo – 0 non conformità (NC);
- ISO 45001:2023: 17-18-19 Marzo 2025 audit di Rinnovo – 0 NC (NC);

Il risultato degli Audit, che ha suggellato il mantenimento delle Certificazioni, denota una buona organizzazione aziendale e conferma la concreta condivisione da parte del personale degli obiettivi del Sistema Integrato, perseguiti con impegno e con l'intento di mantenere sempre alto il livello delle prestazioni e dell'attenzione sui temi in oggetto.

Preme sottolineare in proposito il valore dei predetti risultati, assolutamente soddisfacenti per tutta l'organizzazione, a testimonianza dell'alto livello di partecipazione, condivisione e comprensione del Sistema Integrato di TFT S.p.A. da parte dei dipendenti.

Nomina DPO Data Protection Officer

In data 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Generale per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (General Data Protection Regulation, c.d. "GDPR"). La società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. si è adeguata ad esso, onde mettersi in regola con gli adempimenti privacy. Nel 2022 la società ha esternalizzato il ruolo del DPO (Data Privacy Officer) ed ha conferito l'incarico all'Avv. Luca di Paola del foro di Grosseto. In data 14.11.2025, l'Amministratore Unico, ha conferito l'incarico all'Avv. Alessandro Legnante del foro di Firenze. In merito agli adempimenti privacy, si rileva che nel 2025 è proseguita l'attività di revisione e di aggiornamento della documentazione privacy. In particolare, le attività di revisione e di aggiornamento hanno riguardato: informative, procedure, organigramma privacy e nomine dei designati e autorizzati al trattamento e nomine dei responsabili esterni al trattamento dei dati. È stato altresì aggiornato il Registro dei trattamenti dei dati con relativa valutazione del rischio del trattamento e, nei casi prescritti dal GDPR e dall'Autorità Garante della Privacy, è stata effettuata la valutazione di impatto del trattamento (Data Protection Impact Assessment o DPIA). L'attività di cui sopra si è conclusa con lo svolgimento di un corso di formazione dei dipendenti della società in materia di privacy e Cyber security.

In attuazione del D.lgs. 24/2023 che ha recepito nell'ordinamento italiano la direttiva UE 2019/1937 riguardante *"la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione"* (cd. disciplina whistleblowing), la società ha attivato al suo interno un apposito canale di segnalazione, mediante piattaforma informatica, che garantisce la riservatezza della identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione nonché del contenuto della segnalazione e della relativa comunicazione. Nei casi in cui il segnalante non sia in grado e/o non possa procedere alla segnalazione sulla piattaforma mediante modalità informatica potrà richiedere un incontro *ad personam*.

È stato individuato un Responsabile del Canale per le Segnalazioni mentre la gestione del canale è stata affidata ad un organo collegiale, il Comitato per le Segnalazioni. La procedura e le relative informative sono consultabili sul sito internet della società.

Il 16 ottobre 2024 è entrata in vigore la nuova normativa europea Network and Information Security (direttiva NIS). In Italia la Direttiva è stata recepita con il D. Lgs. 138 del 4 settembre 2024 ed ha l'obiettivo di garantire l'aumento del livello di sicurezza informatica delle Pubbliche Amministrazioni e delle Aziende italiane, in armonia con gli altri Stati membri dell'Unione Europea.

L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ANC), in base ad una valutazione del rischio, ha individuato la **società T.F.T. S.p.A. quale soggetto NIS importante** tra i *"soggetti che forniscono servizi di trasporto pubblico locale"* e dunque rientrante nelle ulteriori tipologie di soggetti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138.

A seguito del ricevimento della comunicazione di cui sopra, la società T.F.T. S.p.A. ha provveduto ad effettuare la registrazione sulla piattaforma digitale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, nel rispetto dei termini prescritti dalla normativa ed ha individuato il suo Punto di contatto.

La Società monitora le novità in materia di Cyber sicurezza e verifica costantemente gli adempimenti da effettuare e le relative scadenze.

Organismo di Vigilanza Legge 231:

In data 31.12.2021 scadeva l'incarico annuale dell'Organismo di Vigilanza della società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., composto da n.3 membri.

Allo scopo di perseguire una gestione corretta e oculata della società, nell'ottica sempre presente di adeguare i modelli organizzativi alle reali esigenze della società e di contenere allo stesso tempo i costi si è voluto verificare la possibilità di trasformazione dell'organo di vigilanza dalla composizione collegiale in quella monocratica.

Le dimensioni organizzative della società ed in particolar modo l'assenza di precedenti significativi in relazione ai reati presupposto di cui al d.lgs. n. 231 del 2001, l'attenzione fornita dall'organo dirigente alla legalità e al rispetto della normativa, la generale integrità del personale, le condizioni economiche di T.F.T. S.p.A. ed il contesto operativo in cui opera hanno portato a ritenere che l'OdV potesse passare da un organismo di vigilanza a composizione collegiale, con professionalità multidisciplinari, ad un organismo di vigilanza a composizione monocratica. Esistono in tal senso precisi indici normativi da cui trarre la convinzione della possibilità di adottare un organo monocratico che svolga le funzioni di OdV. Il riferimento, chiaramente, è all'art. 6 d.lgs. n. 231 del 2001 secondo il quale i modelli di organizzazione e di gestione possono essere adottati tenuto conto dell'estensione dei poteri delegati e del rischio di commissione di reati, ed in particolare negli enti di piccole dimensioni i compiti indicati nella lettera b), del comma 1, possono essere svolti direttamente dall'organo dirigente.

Ciò premesso, per i motivi sopra specificati, si è proceduto al rinnovo annuale dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001 in composizione monocratica con la nomina dell'Avv. Toninelli Camilla.

.La Società, al fine di garantire continuità nella gestione del modello organizzativo e di gestione, ha confermato nel corso degli anni la nomina dell'avv. Toninelli, quale membro dell'Organismo Monocratico di Vigilanza.

La durata dell'incarico, come di consueto, è annuale e quindi con scadenza al 31/12/2025.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni ed è controllata al 100% dalla società La Ferroviaria Italiana S.p.A. – con sede in Arezzo- Via Guido Monaco, 37.

I rapporti dettagliati nella successiva tabella rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società controllante *La Ferroviaria Italiana S.p.A.* ha optato, per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alle controllate Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. e L.F.I. Service s.r.l. (quest'ultime Incorporate da LFI spa).

Per ulteriori precisazioni in merito si rimanda a quando dettagliato nella Nota integrativa al Bilancio.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso controllanti	-	2.076	2.076-
<i>Totale</i>	-	<i>2.076</i>	<i>2.076-</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	1.124.152	1.172.816	48.664-

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
<i>Totale</i>	<i>1.124.152</i>	<i>1.172.816</i>	<i>48.664-</i>

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala quanto segue.

Nell'anno 2026 è stato sottoscritto contratto con Alstom Ferroviaria SpA per l'esecuzione delle manutenzioni di secondo livello ("cicliche") ai complessi Alstom Minuetto e Jazz. Tali attività sono indispensabili per il mantenimento della conformità all'esercizio dei num. 7 complessi dei 10 attualmente in servizio per il Tpl. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono programmati per il periodo 2027-2030. L'importo complessivo di circa euro 12,8 milioni di euro sarà sostenuto in autofinanziamento da TFT SpA e remunerato all'interno del CdS. A tale importo potranno aggiungersi extra-costi, al momento stimabili in circa il 20% e quantificabili con esattezza solo al momento di effettuazione dei singoli interventi.

La programmazione dell'acquisto di un treno bimodale, inizialmente prevista per il 2027, è stata posticipata al 2029 con un costo stimato pari a circa 9 milioni di euro oltre Iva. L'importo complessivo sarà sostenuto in autofinanziamento da TFT SpA e remunerato tramite PEF, in accordo con l'ente affidante.

Il cronoprogramma per l'attrezzaggio SSB dei veicoli del parco TFT con SSB ETCS L2 BL3 R2, ha subito uno slittamento al 2027 per cause esterne non imputabili a TFT. Il quadro economico relativo all'operazione di attrezzaggio ERTMS, del valore complessivo stimato pari ad euro 8.982.007, prevede una contribuzione da parte dell'ente affidante pari ad euro 4.139.820.

Purtroppo, va nuovamente segnalato, per opportuna trasparenza, che nonostante il lungo periodo trascorso la società non ha ancora ricevuto la liquidazione dei Fondi PNRR (pari a 5.4 ML/€), a fronte dell'acquisto di un treno Alstom POP risalente al luglio 2022. Diversi sono i passaggi fatti sia con il MIT, sia con Regione Toscana quale soggetto attuatore di 1° livello per

verificare le procedure e le formalità fin qui adottate nella speranza/esigenza che il 2026 veda la positiva chiusura della partita aperta.

Andamento incassi 1° trimestre 2026

RICAVI NETTI DA TITOLI TFT	1° Trimestre	Gennaio -	Marzo	Δ% 2026/2025	Δ% 2026/Budget
	2026	bdg 2026	2025		
Ricavi tdv	402.637,54	409.922,65	400.194,16	0,61%	-1,78%
Biglietti	186.583,32	182.737,63	178.392,50	4,59%	2,10%
Abbonamenti	216.054,22	227.185,02	221.801,66	-2,59%	-4,90%
Diritti tessere	-	-	65,45		
Diritti tessere PEGASO	-	-	54,55		
TOTALE	402.637,54	409.922,65	400.314,16		
sanzioni	1.240,00	550,00	640,00	93,75%	125,45%
TOTALE TFT + altri ricavi	403.877,54	410.472,65	400.954,16	0,73%	-1,61%

Nel primo trimestre 2026 i ricavi netti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio ammontano complessivamente ad euro 402.637,54, registrando un incremento rispetto al primo trimestre 2025 (euro 400.314,16). Il dato evidenzia una sostanziale tenuta del fatturato complessivo, con una lieve crescita che assume particolare rilievo se contestualizzata in un quadro di progressivo consolidamento della domanda di trasporto pubblico.

Analisi per categoria di titolo

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti di corsa semplice si attestano ad euro 186.583,32, in aumento rispetto al dato registrato nel primo trimestre 2025 di un + 4,59% (€ 178.392,50). L'incremento risulta riconducibile sia alla ripresa dei flussi di mobilità sia al rafforzamento dei sistemi di controllo, che hanno inciso positivamente anche sulle vendite a bordo. Inoltre il processo costante di digitalizzazione intrapreso dall'azienda porta l'utenza a prediligere la comodità dell'acquisto rapido del biglietto con tecnologia EMV.

I ricavi da abbonamenti ammontano ad euro 216.054,22, in lieve flessione rispetto al primo trimestre 2025 -2,59% (€ 221.801,66). Il dato, pur mostrando una contrazione contenuta, si colloca su valori strutturalmente elevati e conferma il ruolo centrale dell'abbonamento quale titolo di riferimento per l'utenza abituale.

Ricavi netti TDV (I trim. 2026 vs 2025)

	2026 (€)	2025 (€)	Δ €	Δ %
Biglietti	186.583,32	178.392,50	+8.190,82	+4,59%
Abbonamenti	216.054,22	221.801,66	-5.747,44	-2,59%
Totale TDV	402.637,54	400.194,16	+2.443,38	+0,61%

Le sanzioni incassate nel primo trimestre 2026 ammontano ad euro 1.240,00, in aumento rispetto al primo trimestre 2025 (euro 640,00). Il dato riflette un'intensificazione dell'attività di verifica e controllo e risulta coerente con le politiche aziendali di contrasto all'evasione tariffaria.

Nel primo trimestre 2026 il totale dei titoli di viaggio venduti risulta pari a 70.541 unità, in aumento rispetto al primo trimestre 2025 (68.022 unità). La crescita complessiva è trainata in particolare dall'aumento dei biglietti singoli e dalla forte diffusione dei canali digitali, in particolare del circuito EMV.

Quantità titoli venduti

Indicatore	2026	2025	Δ	Δ %
Totale titoli	70.541	68.022	+2.519	+3,7%
Biglietti	62.341	58.818	+3.523	+6,0%
Abbonamenti	751	822	-71	-8,6%

Canali digitali

Canale	2026	2025	Δ %
Biglietti EMV	15.078	9.600	+57,1%
Biglietti online	2.673	2.338	+14,3%

Conclusioni

Il primo trimestre 2026 conferma un quadro sostanzialmente positivo e in progressivo miglioramento rispetto agli anni precedenti, anche se leggermente inferiori alle previsioni di budget.

Scenario futuro

A partire da luglio 2026, è previsto un aumento tariffario che assorbirà anche i mancati adeguamenti inflattivi decretati dalla Regione Toscana negli anni precedenti e coinvolgerà tutti i titoli di viaggio, inclusi quelli del circuito Pegaso e Pegasino. Alla luce delle esperienze passate, è lecito aspettarsi una contrazione della domanda nella fase immediatamente successiva all'aumento.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Al 31/12/2025 l'azienda ha in essere un'anticipazione finanziaria con Banca MPS utilizzata per euro 1.0000.000 e due contratti di finanziamento a tasso fisso stipulati rispettivamente con UBI Banca e Banca MPS. Non si è pertanto ritenuto necessario ricorrere a strumenti di copertura del rischio tasso.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Concino Concini 2 - Secondo ingresso Via Benedetto Croce 3	AREZZO

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

AREZZO, 28/04/2026

Maurizio Seri, Amministratore Unico

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'M. Seri', is written over a circular blue ink stamp. The stamp contains the text 'TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.' around the perimeter and 'AREZZO' in the center.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.
Sede: VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO AR
Capitale sociale: 12.500.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AR
Partita IVA: 01816540510
Codice fiscale: 01816540510
Numero REA: AR-141265
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 491100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - 00092220516
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - 00092220516
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	14.165	27.008
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	1
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>14.166</i>	<i>27.009</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	280.345	306.423
2) impianti e macchinario	8.512	7.730
3) attrezzature industriali e commerciali	321.594	326.454
4) altri beni	27.991.311	28.332.881
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.350.212	3.347.414
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>32.951.974</i>	<i>32.320.902</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	10.241	10.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.241	10.000
<i>Totale crediti</i>	<i>10.241</i>	<i>10.000</i>
3) altri titoli	1.000.000	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.010.241</i>	<i>10.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>33.976.381</i>	<i>32.357.911</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	454.241	282.586
<i>Totale rimanenze</i>	<i>454.241</i>	<i>282.586</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.942.166	2.059.692
esigibili entro l'esercizio successivo	1.942.166	2.059.692
4) verso controllanti	-	2.076
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.076
5-bis) crediti tributari	553.159	326.759
esigibili entro l'esercizio successivo	376.559	324.908
esigibili oltre l'esercizio successivo	176.600	1.851
5-ter) imposte anticipate	1.120.737	991.047
5-quater) verso altri	5.687.703	8.373.069
esigibili entro l'esercizio successivo	5.681.703	8.373.069

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	-
<i>Totale crediti</i>	<i>9.303.765</i>	<i>11.752.643</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	1.000	1.000
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>1.000</i>	<i>1.000</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	8.965.996	5.557.075
3) danaro e valori in cassa	846	1.255
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>8.966.842</i>	<i>5.558.330</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>18.725.848</i>	<i>17.594.559</i>
D) Ratei e risconti	250.956	200.519
<i>Totale attivo</i>	<i>52.953.185</i>	<i>50.152.989</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	22.521.676	21.421.434
I - Capitale	12.500.000	12.500.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	842.196	842.196
IV - Riserva legale	2.500.000	2.500.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	5.577.990	4.656.113
Varie altre riserve	1.249	1.248
<i>Totale altre riserve</i>	<i>5.579.239</i>	<i>4.657.361</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.100.241	921.877
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>22.521.676</i>	<i>21.421.434</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.895.777	3.445.777
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>3.895.777</i>	<i>3.445.777</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	809.598	827.961
D) Debiti		
4) debiti verso banche	3.878.557	5.880.530
esigibili entro l'esercizio successivo	2.070.975	3.001.973
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.807.582	2.878.557
7) debiti verso fornitori	4.631.805	1.686.021
esigibili entro l'esercizio successivo	4.631.805	1.686.021
11) debiti verso controllanti	1.124.152	1.172.816

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	1.124.152	1.172.816
12) debiti tributari	101.298	96.441
esigibili entro l'esercizio successivo	101.298	96.441
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.331	210.772
esigibili entro l'esercizio successivo	262.331	210.772
14) altri debiti	546.147	1.340.050
esigibili entro l'esercizio successivo	539.622	1.288.525
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.525	51.525
Totale debiti	10.544.290	10.386.630
E) Ratei e risconti	15.181.844	14.071.187
Totale passivo	52.953.185	50.152.989

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.671.426	17.310.456
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.311	2.080
altri	1.456.332	1.702.261
Totale altri ricavi e proventi	1.460.643	1.704.341
Totale valore della produzione	20.132.069	19.014.797
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	300.821	368.918
7) per servizi	7.880.969	7.183.680
8) per godimento di beni di terzi	1.190.472	743.777
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.691.385	3.069.043
b) oneri sociali	1.076.899	895.785
c) trattamento di fine rapporto	248.002	210.408
e) altri costi	41.492	30.884
Totale costi per il personale	5.057.778	4.206.120

	31/12/2025	31/12/2024
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.523	13.459
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.555.301	3.941.876
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.568.824</i>	<i>3.955.335</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(171.654)	14.219
13) altri accantonamenti	500.000	935.440
14) oneri diversi di gestione	144.401	61.628
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>18.471.611</i>	<i>17.469.117</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.660.458	1.545.680
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	95.975	112.594
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>95.975</i>	<i>112.594</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>95.975</i>	<i>112.594</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	-	38.687
altri	240.021	335.296
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>240.021</i>	<i>373.983</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(144.046)</i>	<i>(261.389)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	1.516.412	1.284.291
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	545.861	593.780
imposte differite e anticipate	(129.690)	(231.366)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>416.171</i>	<i>362.414</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.100.241	921.877

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.100.241	921.877
Imposte sul reddito	416.171	362.414
Interessi passivi/(attivi)	144.046	261.389
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	51.682	(7.667)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.712.140</i>	<i>1.538.013</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	500.000	935.440
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.568.824	3.955.335
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	16.365	16.338
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.085.189</i>	<i>4.907.113</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.797.329</i>	<i>6.445.126</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(171.655)	14.219
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	117.526	5.150.804
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.945.784	296.199
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(50.437)	(50.117)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.110.657	1.410.895
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.545.202	(5.176.866)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.497.077</i>	<i>1.645.134</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>11.294.406</i>	<i>8.090.260</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(144.046)	(261.389)
(Imposte sul reddito pagate)	(416.171)	(362.414)
(Utilizzo dei fondi)	(50.000)	(132.645)
Altri incassi/(pagamenti)	(34.728)	(52.633)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(644.945)</i>	<i>(809.081)</i>

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.649.461	7.281.179
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.251.547)	(3.542.309)
Disinvestimenti	13.492	31.300
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(680)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.000.241)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.238.976)	(3.511.009)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(930.998)	(1.615.121)
Accensione finanziamenti		3.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.070.975)	(1.001.974)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.001.973)	382.905
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.408.512	4.153.075
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.557.075	1.404.497
Danaro e valori in cassa	1.255	758
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.558.330	1.405.255
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.965.996	5.557.075
Danaro e valori in cassa	846	1.255
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.966.842	5.558.330

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo

la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1, punto 1 del C.C. la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento. La società non si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti né nel presente esercizio, né negli esercizi precedenti.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Completam.ammortizzate

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. La società non si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti né nel presente esercizio, né negli esercizi precedenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati:	
1. Terreni	Non amm.ti
2. Fabbricati	4%
Impianti e macchinari	12%
Impianto distributore carburante	10%
Attrezzature industriali e commerciali:	
3. Attrezzatura officina ferroviaria	10%
4. Carrelli Elevatori	20%
5. Attrezzatura varia e minuta	12%
Altri beni:	
6. Automezzi Strumentali	20%
7. Autoveicoli non strumentali	25%
8. Materiale Rotabile Ferroviario	7,50% - 5%
9. Locomotive/motrici	10%
10. Man. Ciclica II Livello mat. rotabile	10 anni
11. Emettitrici ed obliterate Tdv -Monetica	20%
12. Radiotelefoni e radiomobili	20%
13. Telefoni cellulari	20%
14. Mobili ed arredi	12%
15. Apparecchiature elettroniche ufficio	20%
16. Informazioni all'utenza	12%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le dismissioni di cespiti (cessioni) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte del 50% in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società si è avvalsa del credito d'imposta "4.0" ai sensi dell'art. 1 commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, per gli investimenti in beni strumentali nuovi indicati nell'Allegato A alla L. 232/2016 effettuati nel 2025. Il credito pari al 20% (investimenti sino a 2,5 milioni di euro) ed il credito pari al 10% (investimenti da 2,5 milioni di euro a 10 milioni di euro) del valore dei beni acquistati nel 2025 è stato contabilizzato tra i crediti tributari e rilasciato a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento ai quali i cespiti si riferiscono.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. Tale criterio è stato applicato anche per i terreni che costituiscono cespiti autonomi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, verificata, secondo parametri di valutazione interna, l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, come definito dall'art.2423 c.4 c.c. e/o dell'attualizzazione, ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Altri titoli

Si specifica che la società ha applicato il criterio del costo d'acquisto agli altri titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato come previsto dall'articolo 2426 comma 1 n. 9 del c.c..

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali si sia verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

1. denaro, al valore nominale;
2. depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali si sia verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

1. gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
2. l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Altre Informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 13.523, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 14.166.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	97.558	1.000.001	1.097.559
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.550	1.000.000	1.070.550
Valore di bilancio	27.008	1	27.009
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	680	-	680
Ammortamento dell'esercizio	13.523	-	13.523
<i>Totale variazioni</i>	<i>(12.843)</i>	<i>-</i>	<i>(12.843)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	98.238	1.000.001	1.098.239
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.073	1.000.000	1.084.073
Valore di bilancio	14.165	1	14.166

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali nel 2025 riguardano l'acquisto di licenze Nitro e licenza Microsoft Projet per pc dipendenti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 70.527.858; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 37.575.884.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	814.956	16.200	1.313.293	60.970.507	3.347.414	66.462.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	508.533	8.470	986.839	32.637.626	-	34.141.468
Valore di bilancio	306.423	7.730	326.454	28.332.881	3.347.414	32.320.902
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	2.431	88.834	3.157.483	1.771.908	5.020.656
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	14.885	50.289	769.110	834.284
Ammortamento dell'esercizio	26.079	1.649	78.809	3.448.764	-	3.555.301
<i>Totale variazioni</i>	<i>(26.079)</i>	<i>782</i>	<i>(4.860)</i>	<i>(341.570)</i>	<i>1.002.798</i>	<i>631.071</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	814.956	18.631	1.379.227	63.964.832	4.350.212	70.527.858
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	534.611	10.119	1.057.633	35.973.521	-	37.575.884
Valore di bilancio	280.345	8.512	321.594	27.991.311	4.350.212	32.951.974

Di seguito il dettaglio delle voci che compongono le "immobilizzazioni materiali":

Descrizione	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Terreni e fabbricati						
Totale	814.956	306.423	-	-	26.079	280.345
Impianti e macchinari						
Totale	16.200	7.730	2.431	-	1.649	8.512
Attrezzature industriali e commerciali						
Totale	1.313.293	326.454	88.834	14.885	78.809	321.594
Altri beni						
Totale	60.970.507	28.332.881	3.157.483	50.289	3.448.764	27.991.311
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Totale	3.347.414	3.347.414	1.771.908	769.110	-	4.350.212

Di seguito un commento alle variazioni principali:

La voce **“Impianti e macchinari”** si incrementa per euro 2.431 dovuto all’acquisto di un nuovo climatizzatore con pompa di calore, richiesto dal personale viaggiante, presso la stazione di Sinalunga;

La voce **“Attrezzature industriali e commerciali”** si incrementa per euro 88.834 dovuti all’acquisto di un nuovo Carrello Elettrico con sistema erogazione sabbia SU500 (euro 42.283) e di un nuovo Carrello Elettrico Politrac FP05 per svuota reflui (euro 41.875). La differenza riguarda l’acquisto di attrezzature varie. Il decremento interessa la cessione di un rimorchio svuota ritirate non più pratico per l’utilizzo negli spazi angusti e non più adeguato in caso di necessità – la cessione ha generato una minusvalenza di euro 8.885;

La voce **“Altri beni”** si incrementa di euro 3.157.483. L’incremento è dovuto principalmente alla voce **“Materiale rotabile ferroviario”** per acquisto di una locomotiva 744 Effishunter 1000 dal fornitore CZ Loko a.s. (euro 2.798.000) da impiegare per attività di trazione di treni e di manovra ferroviaria, sia presso scali privati che presso stazioni facenti parte delle infrastrutture ferroviarie LFI e RFI - bene agevolabile ai sensi dell’articolo 1, commi 1054-1058, Legge 178 del 30.12.2020 – e per la fornitura ed installazione di sedili nuovi passeggeri sui complessi CTR minuetto ETT22 - ETT23 – ETT24 (euro 209.510).

Gli altri incrementi riguardano:

- ° obliteratrice F3B ubicata presso stazione di Sinalunga per euro 3.406;
- ° mobili e arredi vari per euro 7.006;
- ° apparecchiature d'ufficio elettroniche - principalmente tablet assegnati al personale dipendente - per euro 28.718;
- ° radiotelefoni/radiomobili per euro 1.320;

- ° telefoni cellulari per personale dipendente per euro 50.898;
- ° automezzi strumentali (acquisto num. 1 Fiat Doblò 4 Combi) per euro 22.777;
- ° automezzi non strumentali (acquisto num. 1 Fiat 500X e num. 1 Fiat Tipo) per euro 35.848.

I decrementi per alienazioni e dismissioni della voce “**Altri beni**” interessano:

- ° **materiale rotabile ferroviario** per rottamazione carrozze ed elettromotrici fuori uso che hanno generato una minusvalenza di euro 5.250 e cessione num. 10 carri fuori uso di rilevanza storica in comproprietà Regione Toscana (71,17%) - Trasporto Ferroviario Toscano SpA (28,83%) nello stato in cui si trovano presso lo scalo della ex-stazione di San Giuliano, sito in loc. San Giuliano 52100 Arezzo – che hanno generato una plusvalenza di euro 2.000;
- ° **apparecchiature d’ufficio elettroniche** per dismissioni avvenute sostanzialmente ai valori residui contabili;
- ° **automezzi strumentali** per cessione Fiat Doblò, usato nello stato in cui si trova, che ha generato una plusvalenza di euro 454;
- ° **altri beni materiali non ammortizzabili** per rottamazione complessi binati (Ex Tecnomatica) Ale200.002 + Le200.002 ed Ale200.003 + Le200.003 che hanno generato una minusvalenza di euro 40.000.

Immobilizzazioni in corso

La voce “immobilizzazioni materiali in corso” ammonta, al 31/12/2025, ad euro 4.350.212 ed è così costituita:

3. euro 1.581.314 immobilizzazioni materiali in corso – attrezzaggio materiale rotabile con sistema sicurezza Ertms;
4. euro 2.768.898 immobilizzazioni materiali in corso.

La voce “*immobilizzazioni materiali in corso*” per *Progetto ERTMS Rotabili TFT* – Attrezzaggio del materiale rotabile TFT adibito ai servizi TPL con sistema di sicurezza ERTMS L2 accoglie spese legali sostenute fino al 31/12/2025, incentivo Ertms pagato al personale dipendente nel corso dell’anno 2025, anticipo fatturato da Alstom Ferroviaria SpA per attrezzaggio ERTMS rotabili, anticipo fatturato da Trenitalia SpA per supporto ingegneristico – gestionale e per aggiornamento sistema CCS ERTMS BL3-R2 sui rotabili ed anticipo per servizi in relazione a contratto di upgrade ETCS BL3 R2 flotta ALSTOM.

La voce “*immobilizzazioni materiali in corso*” accoglie principalmente fatture ricevute da fornitori per beni non ancora entrati in funzione:

- anticipo 20% relativo alla fornitura num. 2 treni pop in composizione a 4 casse da utilizzarsi per il servizio trasporto passeggeri regionale – treni a media capacità di tipo bidirezionale, a trazione elettrica, monopiano, composizione bloccata – fornitore Alstom Ferroviaria SpA registrato nell’anno 2024. La consegna di entrambi i convogli è posticipata al 2026;
- anticipo pagato nel 2025 per acquisto veicolo Fiat Tipo e bene consegnato nel 2026;
- anticipo 30% pagato nel 2025 per impianto ad osmosi inversa e relativo deferrizzatore presso deposito/officina di Pesciola – Arezzo per lavaggio e rifornimento dei treni.

Si segnalano inoltre le seguenti variazioni avvenute nel 2025:

- ° l'anticipo 20% pari ad euro 559.600 registrato nel 2024 relativo alla fornitura di num. 1 locomotiva 744 Effishunter 1000 dal fornitore Cz Loko da impiegare per attività di trazione di treni e di manovra ferroviaria, sia presso scali privati che presso stazioni facenti parte delle infrastrutture ferroviarie LFI e RFI, è stato girato al conto "materiale rotabile ferroviario". La consegna e la messa in servizio della locomotiva 4.0 è avvenuta nell'anno 2025;
- ° l'anticipo 10% pari ad euro 27.840 registrato nel 2024 relativo alla fornitura ed installazione di sedili passeggeri nuovi su num. 4 convogli CTR minuetto è stato parzialmente girato alla voce "materiale rotabile ferroviario" in quanto il completamento del rifacimento sedili ha interessato num. 3 convogli ETT22 - ETT23 - ETT24 nell'anno 2025 (num. 1 convoglio ETT21 ultimato nel 2026).

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2025 si rilevano crediti immobilizzati ed altri titoli d'investimento.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

In data 27 settembre 2021 con atto Notaio Vincenzo Papi in Roma nasce il Consorzio ASSTRA RAIL – CONSORZIO FERROVIARIO ASSTRA con sede in Roma, Piazza Cola di Rienzo 80/A.

Il Consorzio ha per oggetto l'esercizio di attività consortile nell'ambito di quanto previsto dagli artt. 2602 e seguenti del C.C. Si propone di contribuire alla crescita ed allo sviluppo delle imprese consorziate promuovendone la specializzazione, favorendo la riduzione dei costi e la migliore qualità dei servizi resi ai clienti, coordinando le attività delle stesse, mettendone a fattor comune risorse umane e strumentali, esperienze e know how per migliorarne la loro capacità produttiva, l'efficienza, il progresso tecnologico, lo sviluppo di strumenti, metodologie e attività concernenti i sistemi di sicurezza e la loro collocazione sul mercato.

Il Fondo Consortile, al 31.12.2025, ammonta ad euro 120.000. TFT SpA ha versato, a titolo di contributo iniziale destinato al fondo di dotazione del Consorzio, un contributo iniziale di euro 10.000.

Le società consorziate al 31.12.2025 sono le seguenti:

- ARST S.P.A.
- ASSTRA SERVICE S.R.L.
- AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.
- ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.
- FERROTRAMVIARIA S.P.A.
- FERROVIE DEL GARGANO S.R.L.
- FERROVIE DELLA CALABRIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

-FNM S.P.A.
 -SOCIETA' SUBALPINA DI IMPRESE FERROVIARIE S.P.A.
 -TPER S.P.A.
 -TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO SOCIETA' PER AZIONI
 -TRASPORTO UNICO ABRUZZESE.

L'incremento di euro 241 della voce "crediti vs altri" verificatosi nel 2025 si riferisce ad un nuovo deposito cauzionale versato da TFT SpA alla Regione Toscana – riferimento concessione di derivazione di acque sotterranee da n. 1 pozzo ubicato nel territorio del Comune di Arezzo in loc. Pesciola.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	10.000	241	10.241	10.241
Totale	10.000	241	10.241	10.241

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	10.241	10.241

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Per gli altri titoli d'investimento, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la società ha applicato il criterio del costo d'acquisto. Tale voce accoglie una polizza assicurativa con capitale complessivo pari ad euro 1.000.000 sottoscritta con decorrenza 02/11/2025 – durata 15 anni con differimento automatico disattivabile dal contraente. Trattasi di assicurazione mista a premio unico e premi aggiuntivi con rivalutazione annua del capitale.

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Polizza vita	1.000.000

Attivo circolante

Il totale attivo circolante passa da euro 17.594.559 ad euro 18.725.848. Di seguito si espongono le variazioni subite dalle voci che lo compongono:

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	282.586	171.655	454.241
Totale	282.586	171.655	454.241

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>materie prime, sussidiarie e di consumo</i>							
	Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	280.555	168.253	-	448.808	168.253	60
	Rimanenze carburanti	2.031	3.401	-	5.432	3.401	167
		-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-			1	1	
	Totale	282.586	171.654	-	454.241	171.655	

Il magazzino Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo si incrementa nel 2025. I ricambi sono giacenti presso il magazzino di Pesciola (AR).

La rimanenza di carburante, usato per i mezzi da manovra diesel, subisce un incremento. Nel corso del 2025 sono stati acquistati Lt. 24.000 di carburante. L'ultimo rifornimento di Lt 4.000 è stato effettuato in data 18/12/2025.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante passano da euro 11.752.643 ad euro 9.303.765. Di seguito si espongono le variazioni subite dalle singole voci:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
<i>verso clienti</i>			
Fatture da emettere a clienti terzi	1.447.339	1.663.071	215.732
Clienti terzi Italia	604.857	271.600	(333.257)
Clienti terzi Estero	7.496	7.496	
Arrotondamento		(1)	(1)
Totale	2.059.692	1.942.166	(117.526)
<i>verso controllanti</i>			
Fatture da emettere a controllanti	151		(151)
Crediti vari verso imprese controllanti	1.925		(1.925)
Totale	2.076		(2.076)
<i>crediti tributari</i>			
Erario c/liquidazione IVA	8.524	10.138	1.614
Cred.imposta invest.in beni strumentali	316.384	354.051	37.667
Cred.imposta invest.in beni strum.>12 m	1.851	176.600	174.749
Erario c/IRAP		12.370	12.370
Totale	326.759	553.159	226.400
<i>imposte anticipate</i>			
Crediti IRES per imposte anticipate	826.986	934.986	108.000
Crediti IRAP per imposte anticipate	164.061	185.751	21.690
Totale	991.047	1.120.737	129.690
<i>verso altri</i>			
Partite commerciali attive da liquidare	112.725	96.108	(16.617)
Anticipi/Aconti a fornitori terzi	61.636	52.360	(9.276)
R.T. contributi c/impianti	8.009.398	5.415.031	(2.594.367)
Crediti v/Agenzia/altri	133.288	116.721	(16.567)
Crediti vari v/terzi < 12 MESI		28	28
Deposito ad AON per flexible benefit		6.000	6.000
Anticipi in c/spese		246	246

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Fornitori terzi Italia	757	774	17
INAIL dipendenti/co.co/amminist/coll.s.	2.012		(2.012)
Fondo tesoreria INPS	51.511		(51.511)
INPS-imp.sost.TFR Tesoreria	1.744	435	(1.309)
Arrotondamento	(2)		2
Totale	8.373.069	5.687.703	(2.685.366)

Di seguito un commento alle variazioni principali:

° **Crediti vs. clienti per fatture da emettere** passa da euro 1.447.339 del 2024 ad euro 1.663.071 del 2025. L'incremento è dovuto principalmente a fatture da emettere nei confronti della Regione Toscana per cds.

Al 31/12/2025 risultano da emettere fatture nei confronti dell'Ente Concedente per un totale di euro 1.243.746 così dettagliato:

Integrazione 15% Pegasino mesi di novembre e dicembre 2025		3.330 €
Acconto corrispettivo mese di dicembre 2025 (30% di 1/12 del corrispettivo annuale)	CDS 2023-2033	372.125 €
Saldo corrispettivo mese di dicembre 2025 (70% di 1/12 del corrispettivo annuale)	CDS 2023-2033	868.292 €
Totale fatture da emettere vs. RT al 31.12.2025		1.243.746 €

Alla data di presentazione del presente bilancio deve essere ancora emessa fattura a saldo corrispettivo 2025 – saldo corrispettivo mese di dicembre 2025 (70% di 1/12 del corrispettivo annuale) come previsto da nuovo CDS 16.12.2023 – 15.12.2033 pari ad euro 868.292, da fatturarsi entro 30/06/2026 dopo l'accertamento di eventuali penali e mitigazioni.

La voce **Crediti vs. clienti per fatture emesse** subisce un decremento rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alla riscossione delle fatture emesse nei confronti del cliente Mercitalia Rail srl con riferimento ai contratti di trasporto conci Lucignano (AR) – Firenze CM (contratto del 14/07/2023), di trasporto prefabbricati da Bibbiena a Massa Zona Industriale (contratto del 07/08/2024) e di appalto per il servizio di trazione su rete RFI (contratto del 12/12/2024) inerente l'attività di manovra ferroviaria nell'impianto di Pisa F.M. Campaldo e di trazione ferroviaria nella tratta Pisa F.M. Campaldo >< Porcari.

Relativamente ai **crediti tributari** la variazione principale interessa la voce "**crediti d'imposta investimenti in beni strumentali**". Al 31/12/2025 tali crediti sono così costituiti:

Crediti d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi Industria 4.0 >12 m

° euro 176.600 (da compensare nel 2027) relativi al credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi, comma da 1050 a 1058 L. 178/2020 - Industria 4.0-per acquisto Locomotiva da Cz Loko a settembre 2025.

Crediti d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi Industria 4.0 <12 m

° euro 1.851 (già compensati nel 2026) relativi al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi comma da 1050 a 1058 L. 178/2020 - Industria 4.0 per acquisto del Carrello Haulotte – piattaforma semovente acquistata a gennaio 2024;

° euro 352.200 (da compensare nel 2026) relativi al credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi, comma da 1050 a 1058 L. 178/2020 - Industria 4.0-per acquisto Locomotiva da Cz Loko a settembre 2025.

I **crediti per imposte anticipate** passano da euro 991.047 ad euro 1.120.737 come esposto e dettagliato in sede di commento alla sezione successiva “imposte anticipate”. Sono state rilevate imposte anticipate sia ai fini Ires che ai fini Irap. L'iscrizione trova giustificazione nella certezza che i risultati economici degli esercizi futuri ne permetteranno il totale recupero.

I **crediti vs. altri** passano da euro 8.373.069 ad euro 5.687.703. Il decremento è dovuto principalmente alla voce “Regione Toscana contributi c/impianti” per l'incasso, avvenuto in data 13/10/2025, dei contributi finalizzati all'acquisto di num. 2 treni pop per il trasporto regionale gestito da TFT (euro 2.600.000) e dalla differenza tra i contributi riscossi nell'anno 2025 per l'attrezzaggio del materiale rotabile TFT con sistema di sicurezza Ertms L2 (euro 1.580.442) e quelli registrati nell'anno 2025 (euro 1.586.076).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi. Non esistono crediti con scadenza superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.059.692	(117.526)	1.942.166	1.942.166	-
Crediti verso controllanti	2.076	(2.076)	-	-	-
Crediti tributari	326.759	226.400	553.159	376.559	176.600
Imposte anticipate	991.047	129.690	1.120.737	-	-
Crediti verso altri	8.373.069	(2.685.366)	5.687.703	5.681.703	6.000
Totale	11.752.643	(2.448.878)	9.303.765	8.000.428	182.600

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	1.934.670	553.159	1.120.737	5.687.703	9.296.269
GERMANIA	7.496	-	-	-	7.496
Totale	1.942.166	553.159	1.120.737	5.687.703	9.303.765

Il credito verso cliente non nazionale riguarda il riaddebito di spese sostenute per la riparazione di un carro incidentato nell'ambito del contratto di utilizzo dei carri GCU cui TFT SpA aderisce.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
altre partecipazioni	1.000	1.000
Totale	1.000	1.000

La voce rileva l'acquisto di azioni Banca Tema (n. 40 Socio: 120658 Nag: 541033) – avvenuto nel mese di maggio 2023 per ottenimento anticipazione finanziaria.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	5.557.075	3.408.921	8.965.996
danaro e valori in cassa	1.255	(409)	846
Totale	5.558.330	3.408.512	8.966.842

Nel rendiconto finanziario sono fornite le informazioni dalle quali si evincono le causali che hanno generato l'incremento delle disponibilità liquide.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	200.519	50.437	250.956
Totale ratei e risconti attivi	200.519	50.437	250.956

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	
	quote di polizze assicurative e fideiussioni di competenza 2026	215.168
	quote canoni licenze e servizi software di competenza 2026	7.055
	quote canoni Licenze Ferroviarie di competenza 2026	15.488
	quote spese di istruttoria/commissione di gestione mutuo di competenza 2026	4.624
	quote abbonamenti a riviste e corsi di formazione di competenza 2026	2.257
	quote canoni di noleggio automezzi di competenza 2026	380
	quote canoni telefonici di competenza 2026	106
	quote tasse di possesso automezzi di competenza 2026	234
	quote contributi Cassa Previlina e Fondo Tpl Salute di competenza 2026	3.155
	altri risconti attivi	2.489
	Totale	250.956

Si evidenzia che risultano importi relativi a risconti attivi oltre l'esercizio successivo. La Licenza Ferroviaria passeggeri e merci ed il Certificato di sicurezza, indicati nelle quote di licenze ferroviarie, rinnovati nel corso del 2022 hanno validità fino al 2027.

Si evidenzia che non risultano importi relativi a risconti attivi con durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	12.500.000	-	-	-	12.500.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	-	-	-	842.196
Riserva legale	2.500.000	-	-	-	2.500.000
Riserva straordinaria	4.656.113	-	921.877	-	5.577.990
Varie altre riserve	1.248	-	1	-	1.249
Totale altre riserve	4.657.361	-	921.878	-	5.579.239
Utile (perdita)	921.877	(921.877)	-	1.100.241	1.100.241

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
dell'esercizio					
Totale	21.421.434	(921.877)	921.878	1.100.241	22.521.676

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	1.248
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1.249

Il capitale sociale ammonta ad euro 12.500.000 ed è interamente versato. E' diviso in 12.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1. Il capitale è posseduto al 100% dall'unico socio la Ferroviaria Italiana s.p.a. che effettua, pertanto, l'attività di direzione e di coordinamento.

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano unicamente, come già evidenziato, dall'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2024 alla riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto il massimo consentito.

Negli ultimi tre esercizi non si è verificato alcun utilizzo delle riserve di patrimonio netto, essendosi proceduto in via sistematica all'accantonamento degli utili.

Si segnala che la Riserva da sovrapprezzo delle azioni accoglie il conguaglio al 29.10.2004 delle variazioni subite dalle attività e passività conferite in sede di costituzione della società rispetto alla data del 30.06.2004, pari ad € 842.196.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	12.500.000	Capitale	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	842.196	Capitale	A;B;C
Riserva legale	2.500.000	Utili	B

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva straordinaria	5.577.990	Utili	A;B;C
Varie altre riserve	1.249	Capitale	A;B
Totale altre riserve	5.579.239	Capitale	
Totale	21.421.435		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva da conferimento	1.248	Capitale	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	
Totale	1.249		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Accoglie la differenza tra il valore di stima dei beni conferiti nel 2004 (anno di costituzione della società) e la quota di questo destinato a capitale sociale (euro 1.248).

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	3.445.777	500.000	50.000	450.000	3.895.777
Totale	3.445.777	500.000	50.000	450.000	3.895.777

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do oneri vertenze legali in corso	100.000
	F.do oneri manutenzione	739.440
	F.do rischi Regolamento CE 1371/2007	168.000
	F.do rischi Conguagli R.T. CDS	2.888.337
	Totale	3.895.777

Di seguito un prospetto che evidenzia gli utilizzi e gli accantonamenti delle singole voci che compongono la voce “altri fondi”:

Fondi rischi ed oneri - altri fondi	2024	stanziamenti	utilizzi	storno fondi eccedenti	2025
Fondo oneri vertenze legali in corso	79.337	20.663	0	0	100.000
F.do oneri manutenzione materiale rotabile	739.440	0	0	0	739.440
F.do rischi Regolamento CE 1371/2007	168.000	0	0	0	168.000
F.do rischi Conguagli R.T. CDS	2.409.000	479.337	0	0	2.888.337
F.do oneri rinnovo CCnl	50.000	0	48.909	1.091	0
Totale altri Fondi	3.445.777	500.000	48.909	1.091	3.895.777

Per il **Fondo “oneri vertenze legali in corso”** è stato accantonato, nell’anno 2025, l’importo di euro 20.663 per far fronte al ricorso ex art 414 C.P.C. Tribunale di Arezzo Sezione Lavoro presentato unitariamente da dipendenti Tiemme spa, LFI spa e TFT spa in data 9/10/2020 – assistiti dall’ Avv. Dino Passarelli Bologna - a titolo di richiesta ricalcolo retribuzione relativa ad ogni gg. di ferie obbligatoriamente spettante. Tale Fondo ammonta complessivamente al 31/12/2025 ad euro 100.000, importo corrispondente a 24 giornate di ferie maturate per il periodo da luglio 2007 a giugno 2022, importo ritenuto congruo a coprire l’onere eventualmente da sostenere in considerazione del numero di ricorsi presentati, del rischio stimato di soccombenza e dell’eventuale costo complessivo di un accordo transattivo con le parti sindacali come dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

Il **“Fondo oneri manutenzione materiale rotabile”** non è stato utilizzato nel corso del presente esercizio.

Il **“Fondo rischi conguagli Regione Toscana CDS”** accoglie gli stanziamenti prudenziali effettuati in vista dei confronti PEF/CER 2022-2025.

Il “**Fondo oneri rinnovo CCNL**” si annulla nel 2025. Tale fondo è stato utilizzato per euro 48.909 per far fronte al pagamento di Una Tantum CCNL ai dipendenti (rinnovo ccnl del 11/12/2024) erogata con la retribuzione del mese di marzo 2025. La differenza risultata eccedente rispetto alle previsioni (euro 1.091) è iscritta nell'esercizio 2025 quale provento straordinario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	827.961	15.558	34.728	807	(18.363)	809.598
Totale	827.961	15.558	34.728	807	(18.363)	809.598

L'accantonamento dell'anno (euro 15.558) corrisponde alla rivalutazione del TFR rimasto in azienda (euro 18.745) al netto dell'imposta sostitutiva pari ad euro 3.187.

Il coefficiente di rivalutazione lorda è passato dal 2,32% del 2024 al 2,31% del 2025.

Le altre variazioni in aumento avvenute nel 2025 (euro 807) riguardano il trasferimento del Fondo TFR dalla controllante LFI in seguito al passaggio di num. 5 dipendenti da LFI SpA a TFT SpA per cessione di contratto – settore amministrativo, in data 01/01/2025.

Gli utilizzi, pari ad euro 34.728, riguardano la liquidazione TFR ad un dipendente collocato in quiescenza.

La quota di TFR relativa all'esercizio 2025 e versata al Fondo Tesoreria INPS e ad Altri Fondi è stata contabilizzata tra i debiti a breve nella voce D13 “Debiti vs. istituti di previdenza”. Nel conto economico l'imputazione interessa la voce B9c “trattamento di fine rapporto” che ammonta ad euro 248.002 ed è così composta:

Rivalutazione lorda 2025 TFR rimasto in azienda	€ 18.745
Accantonamento TFR versato a Fondo Tesoreria INPS	€ 111.741
Accantonamento TFR versato a Fondo Priamo	€ 111.149
Accantonamento TFR versato a Previdai	€ 5.661
Accantonamento TFR versato ad altri fondi previdenza complementare	€ 705.

Debiti

I debiti passano da euro 10.386.630 ad euro 10.544.290. Di seguito le variazioni subite dalle singole voci che li compongono:

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.880.530	(2.001.973)	3.878.557	2.070.975	1.807.582
Debiti verso fornitori	1.686.021	2.945.784	4.631.805	4.631.805	-
Debiti verso imprese controllanti	1.172.816	(48.664)	1.124.152	1.124.152	-
Debiti tributari	96.441	4.857	101.298	101.298	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.772	51.559	262.331	262.331	-
Altri debiti	1.340.050	(793.903)	546.147	539.622	6.525
Totale	10.386.630	157.660	10.544.290	8.730.183	1.814.107

Di seguito il dettaglio delle voci che compongono i Debiti:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
<i>debiti verso banche</i>			
Banca c/anticipazioni	2.000.000	1.000.000	(1.000.000)
Mutuo chirog. UBI 3,0Mln <12	314.474	320.975	6.501
Mutuo chirog. UBI 3,0Mln >12	566.057	245.082	(320.975)
Mutuo chirog. MPS 2024 3,0Mln <12	687.500	750.000	62.500
Mutuo chirog. MPS 2024 3,0Mln >12	2.312.500	1.562.500	(750.000)
Arrotondamento	(1)		1
Totale	5.880.530	3.878.557	(2.001.973)
<i>debiti verso fornitori</i>			
Fatture da ricevere da fornitori terzi	908.776	607.867	(300.909)

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Note credito da ricevere da fornit.terzi	(26.646)	(7.529)	19.117
NC da ricevere per ft errate forn.terzi	(28.722)	(1.290)	27.432
Fornitori terzi Italia	832.612	1.794.357	961.745
Fornitori terzi Estero		2.238.400	2.238.400
Arrotondamento	1		(1)
Totale	1.686.021	4.631.805	2.945.784
<i>debiti verso controllanti</i>			
Fatture da ricevere da controllanti	714.243	719.271	5.028
Note credito da ricevere da controllanti		(27.177)	(27.177)
Fornitori controllanti	13.624	18.515	4.891
Debiti div.vs.impr.controllanti< 12 m	179		(179)
Debiti consol.fiscale vs. controllanti	444.770	413.542	(31.228)
Arrotondamento		1	1
Totale	1.172.816	1.124.152	(48.664)
<i>debiti tributari</i>			
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	80.135	94.159	14.024
Erario c/riten.su redd co.co/tiroc/stage	3.332	3.866	534
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.269	2.523	1.254
Erario c/imposte sostitutive su TFR	1.778	750	(1.028)
Erario c/IRAP	9.927		(9.927)
Totale	96.441	101.298	4.857
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
INPS dipendenti	154.231	188.981	34.750
INPS co.co/amm/coll.sind./lav.aut.occas.	2.647	2.934	287
INAIL dipendenti/co.co/amminist/coll.s.		4.115	4.115
Oneri sociali su ferie non godute	20.218	22.569	2.351
Oneri sociali su banca ore	1.804	2.300	496

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Oneri sociali su premi retributivi	6.681	6.348	(333)
Ente Previdenziale Priamo	20.651	29.600	8.949
Ente Previdenziale Previdai	4.540	5.234	694
Ente Previdenziale/Assistenz.vari		248	248
Arrotondamento		2	2
Totale	210.772	262.331	51.559
<i>altri debiti</i>			
Partite commerciali passive da liquidare	137.013	95.321	(41.692)
Depositi cauzionali ricevuti	51.525	6.525	(45.000)
Debiti v/amministratori	2.929	3.296	367
Debiti v/Collegio Sindacale	495		(495)
Debiti v/collaboratori	2.613	3.578	965
Reg.Toscana-restit.fondi man.str.antic.	624.000		(624.000)
Debiti per trattenute c/terzi	3.410	3.439	29
Personale c/retribuzioni	181.018	207.484	26.466
Personale c/retrib. FLEXIBILE BENEFITS	139.403	117.623	(21.780)
Personale c/liquidazione TFR eredi	92.578		(92.578)
Dipendenti c/retribuz.ferie non godute	70.006	78.981	8.975
Dipendenti c/retribuz.da corr.a EREDI	5.770		(5.770)
Dipendenti c/retribuz.banca ore	6.052	7.806	1.754
Dipendenti c/retribuz.premi di risultato	23.237	22.094	(1.143)
Arrotondamento	1		(1)
Totale	1.340.050	546.147	(793.903)

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche":

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	2.070.975	1.807.582	3.878.557

L'importo di euro 3.878.557 è così composto:

Mutuo UBI euro 566.057:

La realizzazione degli investimenti 2017 su materiale rotabile rese necessaria la sottoscrizione di un Mutuo chirografario UBI Banca (Nuova Banca Etruria/attualmente BPER - importo € 3.000.000 - durata 10 anni (rate trimestrali) - scadenza 30/09/2027 - data stipula 25/08/2017- data decorrenza amm.to 01/10/2017 per finanziamento finalizzato all'acquisto del Treno Jazz ERT 425 102 da Alstom. Il debito residuo al 31.12.2025 ammonta ad euro 566.057 di cui euro 320.975 < 12 mesi ed euro 245.082 > 12 mesi. Il debito non ha scadenza oltre 5 anni.

Mutuo MPS euro 2.312.500:

Nell'anno 2024 la realizzazione degli investimenti su materiale rotabile rese necessario la sottoscrizione di un Mutuo chirografario Banca MPS – Finanziamento con Ammortamento Graduale del Capitale Tasso Fisso - importo euro 3.000.000 - durata 60 mesi (rate mensili) - scadenza 31/01/2029 - data stipula 26/01/2024 - data decorrenza ammortamento 01/02/2025. Il debito residuo al 31.12.2025 ammonta ad euro 2.312.500 di cui euro 750.000 < 12 mesi ed euro 1.562.500 > 12 mesi. Il debito non ha scadenza oltre 5 anni.

Aperture di credito bancarie euro 1.000.000:

Nell'anno 2025 si è preceduto alla riduzione di euro 1.000.000 dello scoperto per Banca MPS - il debito residuo al 31.12.2025 ammonta ad euro 1.000.000.

Per tutte le altre voci dei debiti, si segnala la variazione principale riguardante i debiti vs. fornitori, in particolare **"Fornitori terzi Estero"**. Tale voce si incrementa di euro 2.238.400 rispetto all'esercizio precedente per acquisto locomotiva 744 Effishunter 1000 dal fornitore estero Cz Loko a.s.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	3.878.557	2.393.405	1.124.152	101.298	262.331	546.147	8.305.890
REPUBBLICA CECA	-	2.238.400	-	-	-	-	2.238.400
Totale	3.878.557	4.631.805	1.124.152	101.298	262.331	546.147	10.544.290

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.727	(3.316)	3.411
Risconti passivi	14.064.460	1.113.973	15.178.433
Totale ratei e risconti passivi	14.071.187	1.110.657	15.181.844

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	3.411
	Risconti passivi	152.461
	Risconti passivi contrib.c/impianti	13.788.782
	Risconti passivi cred.imp. beni strum.	1.237.189
	Arrotondamento	1
	Totale	15.181.844

L'importo iscritto nei risconti passivi pari ad euro 152.461 rappresenta principalmente la quota di competenza 2026 degli abbonamenti plurimensili venduti all'utenza nell'anno 2025.

Risconti passivi contributi conto impianti

L'importo iscritto nei risconti passivi contributi conto impianti pari ad euro 13.788.782 rappresenta la quota di competenza anni successivi dei contributi conto impianti erogati dalla Regione Toscana finalizzati al rinnovo del parco rotabili. I ricavi che li hanno generati sono imputati a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono.

Nell'esercizio 2025 si segnalano le seguenti variazioni:

- ° storno della quota contributi conto impianti Treno POP ETR 104-104 (2022) proporzionale alle quote di ammortamento 2025 (euro 300.522);
- ° storno della quota contributi conto impianti Treno Jazz 425 056 (2017) proporzionale alle quote di ammortamento 2025 (euro 214.704);
- ° storno della quota contributi conto impianti Treno Jazz 425 055 (2020) proporzionale alle quote di ammortamento 2025 (euro 150.000);
- ° storno della quota contributi conto impianti Elettrotreno Minuetto ETT 23 (2005) proporzionale alle quote di ammortamento 2025 (euro 12.767);
- ° storno della quota contributi conto impianti Elettrotreni Minuetto ETT 21-ETT 22-ETT 24 (2005) proporzionale alle quote di ammortamento 2025 (euro 208.397);
- ° incremento della voce per euro 1.586.076 per progetto Ertms rotabili TFT – attrezzaggio del materiale rotabile TFT con sistema di sicurezza Ertms L2 come da rendicontazione spese 2025 alla Regione Toscana. Tali contributi sono relativi ad immobilizzazioni in corso. Il rilascio del risconto a conto economico inizierà solo con l'avvio dell'ammortamento dei beni.

Risconti passivi contributi crediti d'imposta beni strumentali

L'importo iscritto nei risconti passivi pari ad euro 1.237.189 è relativo:

- al credito di imposta pari al 6% del valore dei beni acquistati nel 2022 per beni materiali ed immateriali nuovi "ordinari", disciplinato dalla legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1055, legge n. 178/2020) per un totale di euro 22.292 al 31 dicembre 2025;
- al credito di imposta pari al 40% del valore del bene acquistato nel 2023 consistente in Locomotiva(motrice) Serie: 744.1 numero di matricola: 20-1072 Fabbricante: CZ LOKO, a.s., al credito d'imposta pari al 20% del Carrello Haulotte piattaforma semovente acquistato nel 2024 da Haulotte Italia srl ed al credito d'imposta pari al 20% fino al limite di euro 2.500.000 + credito d'imposta pari al 10% sopra il limite di euro 2.500.000 del valore del bene acquistato nel 2025 consistente in locomotiva 744.032 numero di matricola 22-1214 Modello 744.1 Fabbricante: CZ LOKO a.s. – totale complessivo al 31/12/2025 pari ad euro 1.214.897. Tali beni possiedono tutte le caratteristiche tecniche affinché la società TFT SpA possa beneficiare degli incentivi fiscali previsti dalla legge, in applicazione del «Piano Nazionale Transizione 4.0», per gli investimenti in beni strumentali materiali nuovi ricompresi nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Tali crediti sono stati contabilizzati tra i crediti tributari e rilasciati a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento ai quali i cespiti si riferiscono.

Tipologia credito	Descrizione	Valore di acquisto	% credito	Totale credito	Al. Civil.	Ricavo al 31/12/2024	Ricavo 2025	Risconto al 31.12.2025
Beni materiali 6%	CARRO TRAMOGGIA TIPO FACCS NUM.31 56 699 2 012-8	79.000,00	6%	4.740,00	7,5%	888,75	355,50	3.495,75
Beni materiali 6%	CARRO TRAMOGGIA TIPO FACCS NUM.31 56 699 2 307-2	79.000,00	6%	4.740,00	7,5%	888,75	355,50	3.495,75
Beni materiali 6%	CARRO TRAMOGGIA TIPO FACCS NUM.31 56 699 6 720-2	79.000,00	6%	4.740,00	7,5%	888,75	355,50	3.495,75
Beni materiali 6%	CARRO TRAMOGGIA TIPO FACCS NUM.31 56 699 8 304-3	79.000,00	6%	4.740,00	7,5%	888,75	355,50	3.495,75
Beni materiali 6%	CARRO TRAMOGGIA TIPO FACCS NUM.31 56 699 8 808-3	79.000,00	6%	4.740,00	7,5%	888,75	355,50	3.495,75
Beni materiali 6%	FIAT DOBLO'COMBI LOUNGE 1.6 MULTIJET TG.GG 201 VY-N.SOC.988	18.925,19	6%	1.135,51	20%	567,76	227,10	340,65
Beni materiali 6%	DISTRIBUTORI(N.2)AUTOMATICI DPI X OFFICINA PESCAIOLA	6.600,00	6%	396,00	10%	99,00	39,60	257,40
Beni materiali 6%	BACC-V SIMULATOR X MONITORAGG.SEGNALI DA RIPETITORI AL TRENO	24.510,00	6%	1.470,60	10%	367,65	147,06	955,89
Beni materiali 6%	OBLITERATRICI(N.40)CON SISTEMA OPERATIVO-PROGETTO MONETICA	181.075,54	6%	10.864,53	20%	5.432,27	2.172,91	3.259,36
Contributi commisurati costo immob.6%				37.566,64		10.910,42	4.364,17	22.292,05
Beni materiali industria 4.0	1° LOCOMOTIVA CZ LOKO 744.032 MATR.20-1072/MOD.744.1 CONTRATTO 23/02/22	2.359.000,00	40%	943.600,00	10%	141.540,00	94.360,00	707.700,00
Beni materiali industria 4.0	CARRELLO HAULOTTE PIATTAFORMA SEMOVENTE	27.765,00	20%	5.553,00	20%	555,30	1.110,60	3.887,10
Beni materiali industria 4.0	2°LOCOMOTIVA CZ LOKO 744.032-MATR 22-1214 - MOD.744.1 CONTRATTO 23/02/22	2.500.000,00	20%	500.000,00				
		298.000,00	10%	29.800,00				
		2.798.000,00		529.800,00	10%	0,00	26.490,00	503.310,00
		Contributi commisurati costo immob.IND.4.0				1.478.953,00		142.095,30
TOTALE 2025				1.516.519,64		153.005,72	126.324,77	1.237.189,15

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di

reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
		Introiti viaggi/bag Ferroviario	1.615.383	1.574.278	41.105
		Servizio terminalizz. merci Rete RFI	1.252.138	633.984	618.154
		Regione Toscana Corrispettivi CDS Ferro	14.885.000	14.313.000	572.000
		Trenitalia Corrispettivi AREZZO-FIRENZE	363.343	340.622	22.721
		Introiti TDV combinato TFT - Trenitalia	13.543	13.825	(282)
		servizi di manovra c/terzi rete RFI	193.500	31.400	162.100
		servizi di manovra c/terzi rete LFI	31.200	32.800	(1.600)
		Prestazioni traffico/merci rete LFI	301.760	345.786	(44.026)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta
		Provvigioni attive vendita TDV	15.559	24.760	(9.201)
		Arrotondamento		1	(1)
		Totale	18.671.426	17.310.456	1.360.970
	<i>Contributi in conto esercizio</i>				
		Contributi progetti formazione/tirocini	4.311	2.080	2.231
		Contributi c/esercizio			
		Totale	4.311	2.080	2.231
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
		Ricavi accessori diversi	24	28	(4)
		Ribassi e abbuoni passivi	(2)		(2)
		Cessioni materiali vari	2.342	78.033	(75.691)
		Permessi cariche ammin.ve person.dipend.	1.478	2.087	(609)
		Rivalsa costi diversi	57.779	57.476	303
		Risarcim.danni/sinistri		10.900	(10.900)
		Risarcimento danni autom.fringe benefits	762		762
		Risarc.danni vari e penal.contratt.att.		600	(600)
		Contrib.commisurati costo immobiliz. 4.0	121.961	94.915	27.046
		Contrib.commisurati costo immobiliz. 6%	4.364	4.364	
		Contributi in conto impianti	886.390	1.107.555	(221.165)
		Arrotondamenti attivi diversi	3	2	1
		Prestazioni prof.- lavorazioni c/terzi	49.900	33.400	16.500
		Manutenzione mat. rotabile TPL c/terzi	100.000	100.000	
	Credito d'imposta e.e. 2022/2023				
		Altri ricavi e proventi	10.050	7.000	3.050
		Differenza di arrotondamento all' EURO		1	(1)
		Plusv.civilistica da alienazione cespiti	2.454	20.000	(17.546)
		Prestazioni di servizio vs. tiemme spa	54.400	19.040	35.360
		Prestazioni di servizio vs/controllanti	124.100	56.580	67.520
		Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	39.237	98.178	(58.941)
		Contributi c/impianti arretrati			
		Storno acc.ti eccedenti - sopravv.attive	1.091	12.101	(11.010)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta
		Arrotondamento	(1)	1	(2)
	Totale		1.456.332	1.702.261	(245.929)
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		20.132.069	19.014.797	1.117.272

Il **Valore della Produzione** passa da euro 19.014.797 ad euro 20.132.069 rilevando un incremento complessivo di euro 1.117.272.

La voce **“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”** passa da euro 17.310.456 ad euro 18.671.426 rilevando un incremento di euro 1.360.970. Di seguito un commento alle principali variazioni subite dalle voci:

- incremento della voce relativa alla vendita dei titoli di viaggio che passa da euro 1.574.278 del 2024 ad euro 1.615.383 del 2025;

- incremento dei ricavi afferenti le prestazioni di traffico merci ed altre attività non OSP che passano complessivamente da euro 1.043.970 del 2024 ad euro 1.778.598 del 2025 registrando un incremento pari ad euro 734.628. Tale incremento riguarda i maggiori servizi svolti con riferimento al contratto di appalto per il servizio di trazione su rete RFI (contratto del 12/12/2024 stipulato tra TFT SpA e Mercitalia Rail srl) inerente l'attività di manovra ferroviaria nell'impianto di Pisa F.M. Campaldo e di trazione ferroviaria nella tratta Pisa F.M. Campaldo >< Porcari, oltre ai contratti di trasporto conci Lucignano (AR) – Firenze CM (contratto del 14/07/2023 stipulato tra TFT SpA e Mercitalia Rail srl) e di trasporto prefabbricati da Bibbiena a Massa Zona Industriale (contratto del 07/08/2024 stipulato tra TFT SpA e Mercitalia Rail srl);

- il corrispettivo 2025, con riferimento al nuovo CDS 16/12/2023 – 15/12/2033, è quello riportato nel PEF ed ammonta ad euro 14.885.000. Tale voce si incrementa di euro 572.000 rispetto all'esercizio precedente ed alla data di presentazione del presente bilancio l'importo è ancora in attesa di verifica da parte della Regione Toscana;

- Il ricavo iscritto a titolo di corrispettivo per lo svolgimento della linea Arezzo- Firenze è aumentato rispetto allo scorso anno passando da euro 340.622 ad euro 363.343.

Per la voce **Ricavi e proventi diversi**, la variazione principale interessa il conto “contributi in conto impianti” che subisce un decremento di euro 221.165, dato già dettagliato nella sezione Risconti passivi contributi conto impianti.

I ricavi afferenti le **prestazioni di servizio vs. la controllante LFI e vs tiemme SpA** si incrementano rispetto all'anno precedente in seguito alla revisione, nell'anno 2025, dei contratti di prestazione di servizi stipulati tra LFI SpA e TFT SpA e tra TFT SpA e Tiemme SpA.

Altri ricavi e proventi PER EVENTI STRAORDINARI D.LGS 139/2015 accolgono:

- Rilevazione sopravvenienze attive per euro 39.237;
- Rilevazione del ricavo derivante dallo storno di accantonamenti eccedenti effettuati nei precedenti esercizi per oneri rinnovo ccnl (euro 1.091) come dettagliato in sede di commento alla voce "Altri Fondi Rischi ed oneri".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi da Contratto di Servizio	14.885.000
Corrispettivi da contratti di subaffidamento	363.343
Proventi da traffico viaggiatori	1.644.485
Proventi da traffico merci ed altre attività non OSP	1.778.598
Totale	18.671.426

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	18.671.426
Totale	18.671.426

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione passano da euro 17.469.117 ad euro 18.471.611. Di seguito vengono esposte le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente:

Variazioni intervenute nella voce B6)

Costi per materie prime	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Acquisti per circolazione materiale rotabile	260.465	339.811	-79.346
Bigliettazione	0	405	-405
Acquisti per automezzi	21.643	10.585	11.058
Stampati, cancelleria, materiale vario informatico	9.662	7.411	2.251
Vestiario personale dipendente ed altri acquisti	9.051	10.706	-1.655
TOTALE	300.821	368.918	-68.097

Variazioni intervenute nella voce B7)

Costi per servizi	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Servizio sostitutivo treno	276.917	210.146	66.771
Servizi al personale	225.501	158.564	66.937
Servizi commerciali	269.246	269.389	-143
Telefonia e connessioni	62.379	63.333	-954
Utenze varie	55.053	41.677	13.376
Pulizia locali	20.859	14.928	5.931
Sistema certificazioni	14.908	11.416	3.492
Valut. Ed analisi prescrizioni ANSF	24.150	30.160	-6.010
Manutenzione e pulizia materiale rotabile	2.649.252	2.433.896	215.356
Manutenzione e assistenza hardware/software	36.637	16.687	19.950
Bigliettazione	74.578	75.005	-427
Altre manutenzioni	45.851	0	45.851
Prestazioni di servizi da controllanti	182.562	275.232	-92.670
Manutenzione automezzi	5.510	2.023	3.487
Consulenze	82.296	117.387	-35.091
Compensi e rimborsi organi sociali e di controllo	78.718	74.026	4.692
Compensi e rimborsi co.co.co.	24.448	17.490	6.958
Pubblicità	8.000	4.000	4.000
Service amministrativo da terzi	100.000	95.440	4.560
Assicurazioni	535.825	400.332	135.493
Vigilanza	15.659	31.847	-16.188
Servizi smaltimento rifiuti	35.813	31.534	4.279
Spese postali e bolli	19	67	-48
Sopravvenienze passive	72.748	11.558	61.190

Altri servizi	6.668	5.421	1.247
Costo accesso infrastruttura RFI	232.867	213.931	18.936
Costo accesso infrastruttura LFI	2.741.443	2.574.265	167.178
Partecipazione consorzi	3.065	3.927	-862
TOTALE	7.880.969	7.183.680	697.289

Di seguito le principali variazioni:

- ° incremento della voce **“manutenzione e pulizia materiale rotabile”** per euro 215.356. Tale incremento è dovuto, dal 01/07/2025, all’aumento, comprensivo dell’adeguamento Istat, del canone di manutenzione e funzione SRM della locomotiva 744-032 (manutenzione locomotore Cz Loko) in base alla soglia chilometrica/ore motore raggiunte. Per la manutenzione full service treni jazz, full material management treni ETTe full service treni Pop, l’incremento è dovuto principalmente all’aumento istat e, per i treni pop, alla variazione delle tariffe applicate nell’anno 2025 all’intera flotta con distinzione fuori garanzia/garanzia;
- ° incremento del costo relativo al servizio di **sostituzione treno** effettuato da Tiemme SpA nel corso del 2025 sulla base del contratto sottoscritto tra le Parti per prestazioni di scorte a caldo e servizio sostitutivo treno;
- ° incremento del costo relativo ai **servizi al personale** dovuto prevalentemente a maggiori costi di ricerca, formazione e addestramento sostenuti nel 2025 rispetto all’esercizio precedente, nonchè maggiori costi per pasti e soggiorni ai dipendenti per servizio merci svolto su linea RFI dal personale dipendente nell’anno 2025 rispetto al 2024;
- ° decremento della voce **“prestazioni di servizi da controllanti”** in seguito alla revisione, nell’anno 2025, dei contratti di prestazione di servizi stipulati tra LFI SpA e TFT SpA;
- ° incremento dei costi inerenti le **assicurazioni** particolarmente assicurazioni RCT/RCO che passano da euro 372.335 del 2024 ad euro 496.669 del 2025;
- ° incremento dei costi per **accesso all’infrastruttura ferroviaria**, per applicazione P.I.R. 2025, pari ad euro 167.178. L’incremento è dovuto principalmente a maggiori costi di energia elettrica di trazione Rete LFI passeggeri che passano da euro 759.256 del 2024 ad euro 871.708 del 2025 ed un aumento del pedaggio Rete LFI passeggeri che passa da euro 1.394.224 del 2024 ad euro 1.440.774 del 2025;
- ° incremento della voce **“sopravvenienze passive”** che passa da euro 11.558 del 2024 ad euro 72.748 del 2025.

Variazioni intervenute nella voce B8)

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Noleggio automezzi/attrezzature	6.833	6.777	56
Canoni per utilizzo licenze software	122.170	21.240	100.930
Canoni per utilizzo locali/officina	130.000	69.600	60.400
Canoni per locazione immobili da LFI	25.300		25.300
Canoni diversi	826	749	77

Noleggio materiale rotabile	905.342	644.827	260.515
Sopravvenienze passive	0	280	-280
Altri costi	0	304	-304
TOTALE	1.190.472	743.777	446.695

L'incremento della voce **“noleggio materiale rotabile”** è dovuto al noleggio del locomotore E652-076 di Mercitalia Rail srl impiegato sulle linee RFI, sulla tratta Pisa FM Campaldo-Porcari, per servizio di trasporto merci e per manovra nello scalo di Pisa FM Campaldo, con decorrenza 15/12/2024 – scadenza 31/12/2027. Tale nolo si aggiunge a quello già presente nell'anno 2024 relativo al locomotore E652-114 di Mercitalia Rail srl impiegato sulle linee RFI/LFI, sulla tratta Lucignano – Firenze Campo di Marte, per trasporto merci (trasporto conci) avente validità 32 mesi a decorrere dal 19/07/2023.

L'incremento della voce **“canoni per utilizzo licenze software”** è dovuto all'acquisto/rinnovo, nell'anno 2025, di software quali rinnovo contratto di licenza applicativo Train Events - applicativo acquisizione e lettura tracce tachigrafiche, rinnovo contratto di licenza applicativo

Routability, rinnovo contratto di licenza applicativo e-SMS, avviamento software per acquisti telematici, potenziamento piattaforma con il fornitore Binary System per la gestione completa dei turni del personale e delle loro competenze, per il controllo della normativa e dei documenti

treno, per la gestione di tutti gli interventi di manutenzione dei veicoli.

Variazioni intervenute nella voce B14)

Oneri diversi di gestione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Diritti camerali	1.069	1.049	20
Bolli automezzi	666	359	307
Pedaggi autostradali automezzi	10.426	2.655	7.771
Manutenzione automezzi	45	53	-8
Imposte e tasse varie	12.454	12.306	148
Sanzioni e penalità	41.800	8.000	33.800
Contributi associativi e vari	9.036	9.669	-633
Erogazioni liberali indeducibili	2.900	900	2.000
Certificati di Sicurezza ANSFISA	7.096	7.116	-20
Licenza ferroviaria passeggeri	999	1.002	-3
Minusvalenze da eliminazione cespiti	54.136	12.333	41.803
Autorizzazioni varie	859	1.044	-186
Sopravvenienze passive	135	4.337	-4.202
Pubblicazioni	1.393	36	1.357
Altri oneri	1.387	771	616
TOTALE	144.401	61.628	82.773

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	212.446	27.575	240.021

Interessi ed altri oneri finanziari

La tipologia "Debiti vs. banche" accoglie interessi passivi su mutui per euro 134.491, interessi passivi sulle anticipazioni finanziarie per euro 67.916, commissioni bancarie su finanziamenti per euro 1.553 e commissioni disponibilità fondi per euro 8.486.

La tipologia "altri" accoglie interessi passivi di mora per euro 27.575 ovvero interessi legali dovuti, nella misura prevista dalla normativa vigente, alla Regione Toscana su somme anticipate da parte della Regione Toscana a TFT SpA a titolo di Revamping per Ale-Le 054.002 ed Ale-Le 054.003 in seguito al mancato investimento come da scrittura privata del 13/12/2023 fra Regione Toscana e TFT SpA.

Si segnala che i proventi finanziari pari ad euro 95.975 sono relativi ad interessi attivi su conti correnti bancari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte versate per l'esercizio corrente così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società ha optato, unitamente alla controllante La Ferroviaria Italiana S.p.A. per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86.

A seguito dell'opzione, La Ferroviaria Italiana S.p.A. determina l'IRES di Gruppo.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le predette società sono definiti nel "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale" del gruppo La Ferroviaria Italiana S.p.A., siglato in data 23 giugno 2005, secondo il quale:

° le società controllate con imponibile positivo trasferiscono a La Ferroviaria Italiana s.p.a. le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta;

° le società con imponibile negativo, in funzione dell'opzione, ricevono una compensazione pari al risparmio di imposta conseguito nell'esercizio da una delle partecipanti o che sarà realizzato in futuro subordinatamente alla verifica della sussistenza di oggettivi elementi che fanno presupporre la realizzazione di redditi imponibili futuri.

L'importo indicato nel conto economico come imposte sul reddito pari ad euro 416.171 corrisponde a:

<u>Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate</u>		<u>31/12/2025</u>	<u>31/12/2024</u>	<u>Variazioni</u>
IMPOSTE CORRENTI	%	-545.861	-593.780	47.919
Ires corrente	24,00%	-438.495	-474.044	35.549
Irap corrente	4,82%	-107.366	-119.736	12.370
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE		129.690	231.366	-101.676
Ires anticipata di competenza	24,00%	108.000	192.671	-84.671
Irap anticipata di competenza	4,82%	21.690	38.695	-17.005
Totale imposte		-416.171	-362.414	-53.757

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2025
IRES	24,00
IRAP	4,82

L'aliquota Irap è pari al 4,82% che corrisponde all'aliquota maggiorata dalla Regione Toscana per le attività economiche individuate dal codice Istat /Ateco tra cui anche 49.11 codice Ateco di TFT spa.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	50.000	50.000
Totale differenze temporanee imponibili	500.000	500.000
Differenze temporanee nette	450.000	450.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(826.986)	(164.061)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(108.000)	(21.690)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(934.986)	(185.751)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo oneri rinnovo CCNL	50.000	(50.000)	-	24,00	12.000	4,82	2.410
Totale	50.000	(50.000)	-	24,00	12.000	4,82	2.410

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo oneri vertenze legali in corso	79.337	20.663	100.000	24,00	4.959	4,82	996
Fondo rischi conguagli RT CDS	2.409.000	479.337	2.888.337	24,00	115.041	4,82	23.104
Totale	2.488.337	500.000	2.988.337	24,00	120.000	4,82	24.100

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (GDPR 2016/679) redigendo apposita documentazione prevista e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Il numero medio dei dipendenti passa da 81,54 (FTE 81,19) del 2024 a 93,11 (FTE 91,98) del 2025.

Al 31/12/2024 i dipendenti erano 86 unità.

Al 31/12/2025 i dipendenti sono 96 unità.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente è dettagliata in sede di commento alla voce Personale della Relazione sulla Gestione.

Numero medio dipendenti ripartiti per categoria				
Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti (FTE)
1	3,33	17,27	70,38	91,98

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.000	9.000

La società è amministrata da un AMMINISTRATORE UNICO.

Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio Sindacale composto da 5 membri di cui 3 effettivi e due supplenti, nominato in data 25 giugno 2025 con durata in carica per il triennio 2025-2026-2027.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.000	4.000

La società incaricata della revisione legale dei conti 2023-2024-2025 è OMNIREV S.R.L. con sede in Piazza d'Azeglio, 39 Firenze. Il rinnovo è avvenuto con l'approvazione del bilancio 2022.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	12.500.000	12.500.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato.

Si ritiene utile indicare i principali rapporti con parti correlate intrattenuti dalla società:

Denominazione	rapporti attivi	rapporti passivi
Operazioni vs. Impresa controllante La Ferroviaria Italiana S.p.A.	Prestazioni di service amministrativo e fornitura energia elettrica per ricarica veicoli elettrici	Prestazioni di service amministrativo, Costi accesso infrastruttura LFI, riaddebito canoni e licenze software

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto segue:

- nell'anno 2026 è stato sottoscritto contratto con Alstom Ferroviaria SpA per l'esecuzione delle manutenzioni di secondo livello ("cicliche") ai complessi Alstom Minuetto e Jazz. Tali attività sono indispensabili per il mantenimento della conformità all'esercizio dei num. 7 complessi dei 10 attualmente in servizio per il Tpl. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono programmati per il periodo 2027-2030. L'importo complessivo di circa euro 12,8 milioni di euro sarà sostenuto in autofinanziamento da TFT SpA e remunerato all'interno del CdS. A tale importo potranno aggiungersi extra-costi, al momento stimabili in circa il 20% e quantificabili con esattezza solo al momento di effettuazione dei singoli interventi;
- nell'anno 2026 è proseguita la riorganizzazione dell'organico amministrativo con l'assunzione, a partire dal mese di gennaio 2026, di una figura dirigenziale, Direttore Risorse Umane ed Organizzazione;
- in data 16.04.2026 è stato sottoscritto tra TFT SpA e le Organizzazioni Sindacali un accordo sindacale con l'intenzione di definire ogni possibile contenzioso con il personale in merito alla richiesta di un riconoscimento di una retribuzione per i periodi di ferie goduti adeguata "alla nozione europea di retribuzione dovuta nel periodo di godimento delle ferie annuali" per i periodi antecedenti al 1 luglio 2022. Con tale accordo che recepisce l'orientamento giurisprudenziale di miglior favore per l'Azienda, si andrà a corrispondere un importo forfettario che tenga conto delle sole indennità di carattere ripetitivo e non straordinario percepite nel periodo interessato. L'importo complessivo che impegnerà l'Azienda è in linea con il fondo che era stato messo a bilancio a copertura di tali pretese.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo LFI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. CON SEDE IN AREZZO- VIA GUIDO MONACO,37- REGISTRO IMPRESE 00092220516.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		20/04/2026		24/06/2025
B) Immobilizzazioni	51.894.732		51.341.140	
C) Attivo circolante	14.754.597		14.038.740	
D) Ratei e risconti attivi	202.645		183.477	
Totale attivo	66.851.974		65.563.357	
Capitale sociale	3.163.752		3.163.752	
Riserve	58.719.344		56.653.859	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.922.097		2.065.484	
Totale patrimonio netto	63.805.193		61.883.095	
B) Fondi per rischi e oneri	415.753		899.792	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	737.384		842.354	
D) Debiti	1.863.202		1.843.492	
E) Ratei e risconti passivi	30.442		94.624	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Totale passivo	66.851.974		65.563.357	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		20/04/2026		24/06/2025
A) Valore della produzione	9.774.021		9.693.953	
B) Costi della produzione	9.101.202		9.154.779	
C) Proventi e oneri finanziari	142.228		175.609	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.374.947		1.592.398	
Imposte sul reddito dell'esercizio	267.897		241.697	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.922.097		2.065.484	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che, nel corso dell'esercizio 2025, ha beneficiato dei seguenti vantaggi economici:

Informazioni ex art. 1, comma 125, L. 04/08/2017 n. 124					
Pubblica Amministrazione erogante	Tipo di vantaggio economico	Data di pagamento	Totale	Ritenuta 4%	Importo incassato
Regione Toscana	D.L. 68/2022 e D.I. 390 del 12 dicembre 2022 – ferrovie regionali – materiale rotabile. Acquisto due treni per il trasporto regionale	13/10/2025	2.600.000	0	2.600.000

FONSERVIZI Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	Liquidazione Piano Formativo	21/10/2025	4.708	0	4.708
Regione Toscana	Contributi per l'attrezzaggio materiale rotabile	23/12/2025	1.580.442	0	1.580.442
INPS	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 01/01/2021 al 30/06/2022 (art.1, commi 10-15, L.178/2020)	2025*	11.983	0	11.983
INPS	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel Regime di Aiuti	2025*	5.979	0	5.979
Totale 2025			4.203.112	0	4.203.112

*anno concessione in Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1.100.241 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

AREZZO, 28/04/2026

Maurizio Seri, Amministratore Unico



TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di
TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.
Via Guido Monaco n.37
52100 AREZZO AR

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. (nel seguito anche la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto

Omnirev s.r.l.

Società di revisione ed organizzazione contabile
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n° 143938
Capitale sociale € 20.000 i.v. - Codice Fiscale e Partita IVA 05584830482 - REA FI 558298

della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad



eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. al 31 dicembre 2025 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 12 maggio 2026

Omnirev S.r.l.
Amministratore Unico

Piero Lazzerini

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.

Viale G. Monaco n. 37 – AREZZO

C.F. 01816540510

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 CO. 2 C.C.

Ai Soci della Società Trasporto Ferroviario Toscano SpA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 1.100.241 e un patrimonio netto pari a euro 22.521.676. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione il 29.04.2026.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti OMNIREV S.R.L. ci ha consegnato la propria relazione datata 12/05/2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.



Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Il collegio sindacale non ha rilasciato pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che l'amministratore unico ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Inoltre l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..



3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Amministratore Unico nella nota integrativa.

Arezzo, 12/05/2026

Il Collegio sindacale

Presidente – rag. Giuliano Faralli



Sindaco Effettivo – Rag. Maurizio Cerofolini

Sindaco Effettivo – dott. Alessandro Puddu

